



Liceo Classico "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano

Esame di Stato 2019/2020

Documento del Consiglio
della Classe 3 A.



INDICE

0. PREMESSA

1. LA STORIA DELLA CLASSE

- 1.1. Composizione
- 1.2. Continuità didattica nel triennio
- 1.3. Storia della classe
- 1.4. Presentazione della classe
- 1.5. Ammissione alla classe III
- 1.6. Situazione finale. Conseguimento degli obiettivi educativi e didattici
- 1.7. Metodi e strumenti del Consiglio di Classe
- 1.8. Strumenti di verifica del Consiglio di Classe
- 1.9. Iniziative extracurricolari
(viaggi di istruzione, iniziative culturali, attività sportive)

2. IL LAVORO SVOLTO DAI DOCENTI E DAGLI STUDENTI

- 2.1 Attività PCTO e tabella di valutazione
- 2.2 Programmi delle singole discipline
 - indicazioni metodologiche del docente
 - obiettivi formativi e didattici del docente
 - obiettivi raggiunti e tabella con livello medio di conseguimento

3. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

- 3.1. Simulazione delle Prove Scritte
- 3.2. Prima fase dell'esame di stato 2020 , elaborato sulle discipline di indirizzo: linee guida
(liceo classico G. Berchet)
- 3.3. La griglia ministeriale di valutazione per la Prova d'Esame

0. PREMESSA

L'emergenza sanitaria determinata dall'epidemia di Covid-19 e le conseguenti misure di contenimento, con la sospensione della normale attività in classe e l'attivazione della didattica a distanza, hanno naturalmente condizionato in modo decisivo la seconda parte dell'anno scolastico, come del resto è logico pensare sia avvenuto per l'intera scuola italiana. Il Liceo Berchet ha avviato la didattica a distanza in tempi davvero brevi, con i primi esperimenti intrapresi da singoli docenti su differenti piattaforme già a partire dalla prima settimana di sospensione (cioè l'ultima settimana di febbraio); l'adozione a livello di istituto della piattaforma Google Meet a partire dal 9 marzo 2020 ha consentito la ripresa sistematica dell'attività didattica secondo il normale orario di lezione.

L'efficienza recuperata sul piano quantitativo, in termini di basso numero di ore scolastiche perse e di volume complessivo di lezioni effettuate, non deve però nascondere il fatto innegabile, che la didattica a distanza non può essere considerata equivalente alla didattica in presenza fisica: i programmi presentati in questo documento hanno un'estensione simile a quella degli anni "normali", ma è inevitabile che molte tematiche abbiano risentito di una modalità didattica impoverita.

L'incremento di sforzo richiesto soprattutto agli studenti (oltre che ai docenti) per rimanere concentrati per svariate ore davanti al computer - sia pure con il ragionevole contenimento della durata massima della lezione intorno ai 45'-50' e la salvaguardia di momenti di interruzione - deve essere tenuto presente per non sopravvalutare l'efficacia dell'attività che è stato possibile svolgere. Per fare un solo esempio, l'interattività delle video-lezioni non è affatto confrontabile con quella, molto più ricca e articolata, che è possibile stimolare e gestire nella lezione in presenza fisica.

In secondo luogo, anche l'interazione tra i docenti di ogni classe, che notoriamente passa ben più attraverso l'incontro quotidiano nei corridoi della scuola che non nei contesti

formalizzati dei consigli di classe (spesso oberati di ottemperanze normative e burocratiche ineludibili), è risultata gravemente limitata dalla distanza e dall'impossibilità di garantire quel genere di contatto costante e informale. Nonostante gli sforzi dei docenti, ne ha indubbiamente risentito l'efficacia complessiva della programmazione didattica interdisciplinare, che ha bisogno del confronto quotidiano per garantire la continuità nel riferimento a tematiche e approcci trasversali. Si è ridotta drasticamente anche la possibilità di "tenere costantemente il polso della situazione", di scambiarsi ogni giorno, avvicinandosi in classe, la percezione di come reagisca la classe a determinati stimoli, e di come sia possibile incrementare l'efficacia di questi stimoli riprendendoli da punti di vista differenti ma convergenti.

Sia consentita un'ulteriore osservazione, sempre riferita alle difficoltà evidenziate dall'emergenza Covid-19, ma tale da riguardare più in generale la struttura dell'esame: ci sembra come minimo problematico, se non velleitario, pretendere di cambiare la scuola italiana a partire dall'esame conclusivo. L'interdisciplinarietà, che non può essere solo un'ultima mano di vernice applicata in extremis su un edificio progettato in tutt'altro modo, richiederebbe contesti e tempi di programmazione adeguati per essere sviluppata con serietà e metodo, e quindi con efficacia educativa, attraverso l'intero arco del quinquennio di studi liceali. Già l'anno scorso la struttura dell'esame di stato appariva – per quanto riguarda l'orale - confusa e poco coerente: quest'anno l'emergenza sanitaria ne ha reso inevitabile un ripensamento frettoloso, e per di più comunicato solo pochi giorni prima della conclusione dell'anno scolastico.

Per ottemperare a una normativa che pretende l'interdisciplinarietà come cardine dell'esame, i docenti della 3^a A hanno cercato, nei limiti delle possibilità concesse dalla didattica a distanza, di individuare e sviluppare alcuni spunti: ciascun programma indica i nodi essenziali della disciplina, intesi come possibili punti di avvio di percorsi interdisciplinari e di "cittadinanza e costituzione".

Il consiglio di classe della 3^a A tuttavia sente di dover esprimere forti dubbi sulla possibilità che un esame così improvvisato nella sua struttura e nei suoi requisiti possa rappresentare un adeguato momento di valutazione delle competenze degli studenti, che rischiano di non vedere valorizzato il lavoro di cinque anni, nonostante la ridefinizione dei punteggi che concorrono al voto finale, e nonostante la serietà con cui i commissari collaboreranno, per etica professionale e dovere istituzionale, a cercare di conferire dignità al colloquio di esame. Esprimiamo anche il timore che difficilmente questo esame possa costituire un'esperienza significativa di crescita per adolescenti che si affacciano all'età adulta, e che hanno già dimostrato la loro maturità nella motivazione e nella disciplina con cui hanno affrontato – partecipando in modo costante, serio, propositivo alle attività di didattica a distanza – questa inedita e drammatica situazione di emergenza.

1.1 COMPOSIZIONE

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	26	-	1	2	23
II	23	-	-	1	22
III	22	-	-	-	22

1.2 CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

	I	II	III
ITALIANO	TAVILLA	SILVESTRI	SILVESTRI
LATINO	ORLANDI	MOLLO	MOLLO
GRECO	TAVILLA	ZILIANI	ZILIANI
STORIA - FILOSOFIA	DEMOLLI	DEMOLLI	DEMOLLI
MATEMATICA - FISICA	MARINI SCOTTI	MARINI SCOTTI	MARINI SCOTTI
INGLESE	ZANELLA	ZANELLA	ZANELLA

SCIENZE	FANTELLI	FANTELLI	FANTELLI
STORIA DELL'ARTE	BADINI	BADINI	BADINI
SCIENZE MOTORIE M	PORTIOLI	PORTIOLI	PORTIOLI
SCIENZE MOTORIE F	CIACERI	MONTELLA	DI GIOVINE
IRC	SPINELLI	SPINELLI	SPINELLI

1.3 STORIA DELLA CLASSE

All'inizio dell'a.s. 2017/18, in prima liceo, la classe era formata da 26 alunni, di cui 24 provenienti dalla 5A, una ripetente e uno proveniente da altro liceo. Nel mese di novembre '17 la studentessa ripetente si è trasferita ad altro istituto.

Allo scrutinio di giugno 2018, al termine della prima liceo, due alunni non sono stati ammessi alla classe successiva. Nell'a.s. 2018/19, in seconda liceo, gli studenti erano 23; allo scrutinio di settembre un alunno non è stato ammesso alla classe successiva. Pertanto nell'a.s. 2019-20, in terza liceo, gli studenti sono 22.

1.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha mostrato, nel corso di studi, apprezzabile correttezza di comportamenti per quanto concerne il rispetto delle regole, con un numero veramente molto basso di infrazioni. La frequenza alle lezioni è stata regolare, così come la partecipazione alle iniziative di approfondimento, tanto curricolari quanto extracurricolari (conferenze, rappresentazioni teatrali, mostre, corsi di approfondimento).

La partecipazione alle lezioni è sempre risultata attenta e positivamente interessata: un gruppo consistente di studenti ha saputo proporsi in modo proattivo nell'interazione con gli insegnanti e i compagni. Il gruppo classe presenta una modalità costruttiva di vivere insieme il contesto formativo e di svolgerne le attività, con un atteggiamento improntato alla solidarietà e al rispetto per i compagni, oltre che per le regole della vita associata della comunità scolastica. Gli insegnanti del consiglio di classe concordano nel riconoscere come sempre positivo il clima in classe, contraddistinto essenzialmente dalla funzione propulsiva di un consistente insieme di allievi, che ha stimolato aspetti di collaborazione e di corresponsabilizzazione che hanno coinvolto l'intero gruppo. Le dinamiche di gruppo pertanto hanno avuto sul versante relazionale un positivo effetto di stimolo sullo sviluppo dei singoli, accompagnandone la crescita. Anche gli studenti meno propensi ad una partecipazione proattiva e interattiva hanno comunque cercato diligentemente di percorrere la propria strada impegnandosi individualmente nello studio e comportandosi correttamente in classe.

La regolarità complessiva dell'impegno di studio, con un numero assai ridotto di casi di modesto rendimento individuale, ha consentito alla classe il raggiungimento di un discreto livello medio di preparazione: tale media del gruppo classe è tuttavia ampiamente superata da molti studenti, che hanno conseguito buoni o anche ottimi risultati in tutte le materie. Sono pochissimi gli allievi il cui livello di competenze mostra, alla fine del ciclo di studi, qualche residuo di fragilità.

1.5 AMMISSIONE ALLA CLASSE III :

Degli studenti attuali della IIIA, 18 sono stati ammessi alla III liceo allo scrutinio di giugno 2019, altri 4 sono stati ammessi a settembre; le medie dei voti sono le seguenti:

1.6 SITUAZIONE FINALE, CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

OBIETTIVI EDUCATIVI	Livello medio di raggiungimento
Rispetto del regolamento d'istituto e di Classe.	BUONO
Capacità di ascolto e disponibilità al dialogo; rispetto delle opinioni altrui.	OTTIMO
Partecipazione attiva e responsabile all'attività didattica, capacità di cooperare all'interno di un gruppo con responsabilità ed efficacia, consapevolezza del percorso culturale compiuto e da compiere.	BUONO
OBIETTIVI DIDATTICI	
Acquisizione dei contenuti fondamentali delle singole discipline	BUONO
Adeguate conoscenza ed uso, nelle diverse discipline, del lessico specifico.	BUONO
Acquisizione e applicazione di un metodo di studio efficace	BUONO
Capacità di correlare le informazioni in modo pertinente e significativo	BUONO
Acquisizione di categorie critiche ed elaborazione autonoma dei dati	DISCRETO
Uso appropriato degli strumenti di studio e di approfondimento (libri di testo, dizionari, atlanti, enciclopedie, riviste, giornali, WEB, etc...	DISCRETO

1.7 METODI E STRUMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le seguenti modalità di lavoro si intendono sviluppate sia nella prima parte dell'anno, in cui si è svolta la normale attività didattica in presenza fisica, sia nella forma della didattica a distanza resa necessaria dall'emergenza Covid-19.

modalità di lavoro	ita	lat	gre	fil	sto	mat	fis	sci	ing	art	ed.f	Rel
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X	X	X	X		X		X	X		
Presentazioni problemi						X	X	X				
Lezione pratica								X			X	
Lavoro di gruppo		X	X			X	X				X	
Lezione multimediale			X		X		X			X	X	
Supporti audiovisivi	X	X	X		X		X	X	X	X		
Lezioni con esperti	X		X	X				X			X	

attività di recupero	ita	lat	gre	fil	sto	mat	fis	sci	ing	Art
recupero <i>in itinere</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	X

1.8 STRUMENTI DI VERIFICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anche le modalità di verifica si intendono svolte sia in presenza fisica, sia tramite la didattica a distanza.

TIPOLOGIA	ITA	LAT	GRE	FIL	STO	MAT	FIS	SCI	ING	ART	ED.F
Tema	X										
Traduzione		X	X								
Traduzione con commento		X	X								
Analisi del testo	X	X	X	X							
Quesiti a risposta aperta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Problema						X	X				
Questionario	X	X						X			
Simulazione I Prova											

Simulazione II Prova		X	X								
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Relazione	X		X				X		X		
Esercizi domestici e in classe	X	X	X			X	X	X	X		
Prova pratica											X

1.9. Iniziative extracurricolari (viaggi di istruzione, iniziative culturali, attività sportive)

1.9.1 Viaggi d'istruzione

In prima liceo: 2 marzo 2018, Padova.

In seconda liceo: 20 novembre 2018, Ferrara; 27 maggio - 31 maggio 2019, Sicilia (la classe ha assistito alle rappresentazioni di tragedie greche al teatro di Siracusa).

1.9.2 Iniziative culturali e visite guidate : per la segnalazione delle iniziative culturali curricolari e extracurricolari (conferenze, mostre, visite guidate e spettacoli teatrali) si rimanda ai programmi delle singole discipline.

2 IL LAVORO SVOLTO

2.1 L'attività di PCTO

All'inizio del triennio le attività attualmente denominate PCTO rientravano nell'allora vigente normativa ASL, che prescriveva almeno 200 ore di attività. Per evitare un sovraccarico nell'anno dell'esame di stato, il Consiglio di Classe della 3^a A aveva programmato un monte ore prevalentemente distribuito sul terzo e quarto anno: di conseguenza, alla fine della seconda liceo la totalità degli studenti della classe aveva già di molto superato le 90 ore attualmente prescritte dalla normativa PCTO. Nel corso dell'ultimo anno non sono quindi state svolte ulteriori attività, se non la partecipazione individuale a open day universitari.

I percorsi sviluppati dagli studenti fanno riferimento alle seguenti aree formative:

- Area culturale ed artistica
- Area comunicazione e marketing
- Area legale e giuridica
- Area politico-economica e finanziaria
- Area amministrativa e management
- Area sanitaria ed ospedaliera
- Area scientifica e tecnologica
- Area sociale
- Orientamento in uscita

Qui di seguito lo schema, utilizzato da tutte le classi, recante le competenze generali e di profilo individuate per il monitoraggio e la valutazione delle attività PCTO, corredate dai relativi descrittori prestazionali e dai rispettivi livelli conseguibili.

I livelli di competenze acquisiti, come da delibera del Collegio docenti del 12.05.2020 e in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida ai sensi dell'art.1 comma 785 della Legge n.145 del 30/12/2018, tradotti in voti, secondo la tabella di conversione sotto indicata, sono stati acquisiti, mediante media ponderata, all'interno di ciascuna disciplina e nel voto di condotta.

Per la valutazione delle competenze raggiunte da ogni studente si è tenuto conto dei seguenti indicatori.

INDICATORI DELLA RILEVAZIONE INTERMEDIA PCTO	
1	capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni nelle circostanze richieste.
2	capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico.
3	capacità di comprendere le indicazioni operative, realizzare i compiti assegnati e di impadronirsi degli strumenti utilizzati.

4	capacità di rielaborare e di rendere spendibili anche in settori diversi, le conoscenze e le competenze acquisite.	
---	--	--

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO DISCIPLINARE
1 – Parziale	5
2 – Basilare	6
3 – Adeguato	7-8
4 – Avanzato	9-10

Tutor di classe per le attività PCTO: prof. Paolo Demolli

Tutta la documentazione analitica dei percorsi dei singoli studenti è agli atti della scuola.

2.2 I programmi

ITALIANO
Prof.ssa Pia Silvestri

In sede di programmazione iniziale **competenze e modalità di verifica** sono state modulate sulla forma e i tempi della didattica ordinaria; tuttavia essa nel presente a.s. ha dovuto repentinamente essere sostituita dalla didattica a distanza: per quanto riguarda le verifiche si è dovuto provvedere a una sostanziale modifica delle modalità, mentre gli obiettivi didattici in ordine alle competenze non sono sostanzialmente variati.

COMPETENZE

1. Usare correttamente e consapevolmente la lingua italiana e la *terminologia* specifica della disciplina; saper formulare le necessarie *definizioni*
2. Indicare correttamente il *genere* (e nel caso di poesie il metro) del testo; individuarne e analizzarne gli *aspetti testuali* fondamentali (linguistici, stilistici, tematici, narratologici); contestualizzarlo
3. Collegare i dati al quadro storico e storico-letterario (relazioni con correnti e altri autori, etc), individuandone e discutendone le principali questioni

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche scritte , in classe e a casa, secondo le tipologie previste per l'esame di stato e altre forme testuali (sintesi, recensione, questionario) fino al 22.2.2020.

Le verifiche orali , nella classica forma dell'interrogazione, possibile fino al 22.2.2020, si sono basate su: 1) esposizione e trattazione di questioni relative ad autori, correnti, opere; 2) analisi e commento di un testo (*limitatamente a questa seconda tipologia di domanda è stato consentito allo studente l'uso del proprio libro di testo, corredato da brevi note di studio*)

Durante il periodo di d.a.d. la comprensione e la rielaborazione di contenuti e competenze è stata verificata attraverso il costante dialogo durante le lezioni, la sollecitazione a produrre domande, questioni, interventi, la riflessione scritta e orale su temi e quesiti proposti dalla docente

RISULTATI RAGGIUNTI

Nella prima parte dell'a.s i risultati conseguiti sono stati mediamente buoni; in seguito all'emergenza, che ci ha costretti a rivoluzionare l'approccio e lo svolgimento dei programmi, grazie all'impegno e all'adattamento di tutti è stato comunque possibile raggiungere gli obiettivi preposti; l'impegno e la partecipazione sono stati assidui e si è creato un circolo virtuoso nel quale gli studenti per primi hanno collaborato attivamente allo svolgimento delle lezioni.

La valutazione finale è senz'altro positiva: le competenze richieste sono state acquisite da ciascuno in relazione ai propri interessi e capacità.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Una doverosa premessa. Considerata la peculiarità del presente a.s., e le recenti novità introdotte nell'esame di stato, a conclusione dell'attività didattica è parso opportuno ripercorrere l'intero programma svolto alla luce di un ripasso incentrato su una significativa selezione di testi che, nell'insieme, riassumano in modo armonico e esauriente la complessità del lavoro affrontato mediante le forme della didattica tradizionale e a distanza. I 30 testi in oggetto vengono indicati in grassetto nel presente programma

Una breve notazione sull'assenza del **Paradiso** di Dante: il presente programma non comprende i canti letti in classe poiché ho scelto di rinunciare a svolgere verifiche istituzionali su questa materia. La lettura della terza cantica è quindi stata proposta come approfondimento dei temi letterari affrontati durante l'anno, poiché essa costituisce un importante strumento di comprensione e riflessione sulla natura della poesia, il suo oggetto, il suo scopo, i suoi strumenti, e ha consentito agli studenti e alla docente di valutare l'incremento delle conoscenze e delle competenze generali

Volume 3 A - L'ETÀ POSTUNITARIA - Caratteristiche del romanzo europeo nel secondo ottocento (56/64) Modernità: definizione e caratteristiche.
1857: processo a Baudelaire e Flaubert. La borghesia, lo scandalo, la dissezione della realtà (69-70)

CHARLES BAUDELAIRE, IL PRECURSORE

I fiori del male, struttura e temi (sintesi, 96-97);

- testi: **L'albatro** (106), **Spleen** (118), La critica all'uso delle droghe (da *I paradisi artificiali*, 123)

LA SCAPIGLIATURA

la contestazione ideologica e stilistica : idee, autori(128/133)

- testi: **E. Praga, *Preludio***(133); I.U.Tarchetti, da *Fosca*: il rischio del contagio (138)

IL VERISMO

le radici culturali, il Positivismo (176-181); dal Naturalismo al Verismo ; Zola(187-190)

- testi: **E. Zola, da *Il romanzo sperimentale*** (181-82), Come funziona un romanzo naturalista (1854-85)

GIOVANNI VERGA

la vita, le opere, i temi e le tecniche (198-209); *I Malavoglia* (232-233)

- testi: da *Vita dei campi*: **Rosso Malpelo** , incipit (216); **Fantasticherie** (210), La lupa (227); **prefazione a *I Malavoglia***: (233); cap.I , l'inizio del romanzo (236). Lettera a Salvatore Farina (206)

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Simbolismo e Decadentismo in Europa(309-314)

- testi: P. Verlaine, *Arte poetica* (314)

GIOVANNI PASCOLI

vita e opere; la sperimentazione che apre il Novecento (348-357) ; caratteristiche delle raccolte: *Myricae* (360-361); *Poemetti* (376), *Canti di Castelvecchio* (386-7) Lo sperimentalismo linguistico .

- testi: dalle prose de ***Il fanciullino : una dichiarazione di poetica***(406-08); da *Myricae*: **Lavandare** (364), **X agosto** (365); da *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia* (387); dai *Poemetti*: *Digitale purpurea* (377).

GABRIELE D'ANNUNZIO

la vita, il personaggio, l'opera (418-431); il romanziere: estetismo (*Il piacere* ,437-39)e superomismo; *il poeta*: il panismo delle *Laudi* nella raccolta *Alcyone* (460, 464-65)

- testi: da *Il piacere*: libro I, cap.I (439); ; da *Alcyone*: **La pioggia nel pineto** (470), *La sera fiesolana* (466) *L'onda* (474)

LA PROSA NEL PRIMO NOVECENTO

La prosa italiana nel primo Novecento (576-79)

Il romanzo in Occidente nel primo Novecento (604-06)

LUIGI PIRANDELLO

vita, visione del mondo e della letteratura (717-26); le *Novelle per un anno* (727-729) e i romanzi *Il fu Mattia Pascal* , *Uno, nessuno e centomila* (754-57, 771-72) ; *Le maschere nude*: caratteristiche del teatro pirandelliano (786-92)

- testi: da ***L'umorismo: Vita e forma*** (fot); da *Novelle per un anno*: **Il treno ha fischiato** (735); da *Uno, nessuno e centomila*; cap. I-II (772), III (777)

ITALO SVEVO

vita, formazione, generi e tecniche (662-667); i tre romanzi: *Una vita* (669-70), *Senilità* (674-76), *La coscienza di Zeno* (680-686)

- testi: Da *Senilità*: cap. I (676);
- da *La coscienza di Zeno*: prefazione del dottor S. (687); Preambolo (689); dal cap.3, **Il fumo** (691); dal cap. 4, **La morte del padre** (696); dal cap. 8, psicoanalisi; la pagina finale (704)

LA NUOVA POESIA IN ITALIA : CREPUSCOLARI, FUTURISTI, VOCIANI

La poesia in Occidente nel primo Novecento (832-834) , i poeti della Voce (897-8, 903-4), nuove tecniche e temi: I crepuscolari e Gozzano (862-868); il movimento futurista (880)

- testi: G. Gozzano, da I colloqui: **La signorina Felicita, sez I e IV** (871); F.T. Marinetti, **Manifesto del Futurismo** (881); Manifesto tecnico del Futurismo (883); **A. Palazzeschi**: *E lasciatemi divertire!*;(892)

Volume 3 B -SOCIETÀ E CULTURA: INTELLETTUALI E FASCISMO

intellettuali e fascismo (9-11)

- testi: G.Gentile, dal *Manifesto degli intellettuali fascisti*; (testo condiviso)
C.E.Gadda: *Eros e Priapo*, cap.I (testo condiviso)

GIUSEPPE UNGARETTI;

vita di un uomo; la poetica;. Le raccolte: *L'Allegria*(18-29) ; *Sentimento del tempo* (48-9)

- testi.; *I fiumi*, (39); *Soldati* (47); **Il porto sepolto** (34), *Mattina* (45), *San Martino del Carso* (43), *Veglia* (36), **Fratelli** (37); **In memoria** (32)

UMBERTO SABA

la vita e la poetica; il *Canzoniere* (118-131)

- testi: *A mia moglie* (131), *La capra* (135), **Amai** (125), *Città vecchia* (140) , *Ulisse* (143), **Mio padre fu per me l'assassino** (151)

EUGENIO MONTALE

la vita e la poetica; significato storico di Montale (60-70); le raccolte *Ossi di Seppia* (71), *Le occasioni* (91)

- testi: Da *Ossi di seppia*: **I limoni** (74)); **Non chiederci la parola** (81); Merigiare pallido e assorto (78) ; , *Arsenio* (85)

IL ROMANZO E LA POESIA ITALIANA FRA LE DUE GUERRE

Il ritorno alla narrazione <distesa> (154-55); l'ordine e l'anarchia (212). L'ermetismo (215)

LA GUERRA E LA RESISTENZA IN ITALIA

La guerra e la Resistenza in Italia (246) Elio Vittorini (246-248), Cesare Pavese (266-269), Beppe Fenoglio (288-9)

- testi: C. Pavese, da **Il carcere** , **Vivere come gli altri non è possibile** (274); da *Lavorare stanca*, **I mari del Sud** (284);

IL NEOREALISMO

il Neorealismo (411)

- testi: E. Vittorini, **editoriale del primo numero del Politecnico** (415+ testo condiviso); I. Calvino, **prefazione al *Sentiero dei nidi di ragno*** (412);

LETTURE – narrativa del '900

Durante l'ultima parte dell'a.s., momento preposto al bilancio delle competenze acquisite, ciascuno degli studenti ha scelto di leggere una tra le seguenti opere del '900, proposte dalla docente, elaborandone poi, da soli o in coppia, una presentazione da esporre ai compagni. Gli esiti sono stati molto positivi: alla fine del corso triennale di letteratura gli studenti hanno avuto infatti l'opportunità di applicare a un proprio lavoro originale le **competenze** acquisite di lettura, analisi, elaborazione ed esposizione di un testo letterario.

Nel corso del lavoro hanno dimostrato di saper trovare interessanti e fondati collegamenti interdisciplinari; si è inoltre rivelato un ottimo modo di sfruttare appieno le possibilità fornite dalla d.a.d.

<i>Autore</i>	<i>Opera</i>	<i>Lettore/i</i>
I Svevo	Senilità	<i>Bottolo</i>
L Pirandello	Il fu Mattia Pascal	<i>Vona</i>
A.Moravia	Gli indifferenti	<i>Covin</i>
E. Vittorini	Il garofano rosso	<i>Bracali</i>
V. Pratolini	Cronache di poveri amanti	<i>Liburdi</i>
D. Buzzati	Il deserto dei Tartari	<i>Marinoni</i>
I. Calvino	Il sentiero dei nidi di ragno	<i>Febelli-Ansuinelli</i>
P. Levi	Se questo è un uomo	<i>Ravasi-Marelli</i>
P. Levi	I sommersi e i salvati	<i>Ferrari-Colomba</i>
G.Tomasi di Lampedusa	Il Gattopardo	<i>Avagyan-Aragona</i>
F. Kafka	Il processo	<i>Fiorentino-Haddad</i>
Th.Mann	La morte a Venezia	<i>Pedrini</i>
E.M. Remarque	Niente di nuovo sul fronte occidentale	<i>Gusmaroli</i>
J.L. Borges	Finzioni	<i>Redeghieri</i>
J. Ballard	L'impero del sole	<i>Nisco</i>
G.G. Marquez	Cent'anni di solitudine	<i>Danovi-Muhammad</i>

LATINO
prof. Silvia MOLLO

Nel corso dell'anno l'insegnante ha voluto illustrare la finalità propria delle lingue classiche, in particolare di quella latina, non solo come strumento per la conoscenza della civiltà latina, ma anche come veicolo privilegiato di accesso diretto al patrimonio culturale che costituisce la base della civiltà europea ed in genere del mondo occidentale. Tale approccio favorisce la consapevolezza del rapporto di continuità e alterità fra civiltà classiche e moderna civiltà europea, nonché l'acquisizione di una competenza linguistica nei vari campi del sapere e in particolare del linguaggio intellettuale e scientifico.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi

Educare all'attenzione per ciò che è diverso, nella forma e nell'espressione, e lontano nel tempo; acquisire consapevolezza culturale di principi informatori della cultura occidentale; saper costruire una memoria critica del proprio presente attraverso la conoscenza delle radici culturali che ne sono all'origine

Obiettivi didattici

CONOSCENZE

- Corretta lettura ad alta voce per la prosa, lettura con scansione metrica per i testi poetici studiati (esametro)
- Morfologia e sintassi adeguati alla comprensione dei testi proposti.
- Lessico di base e per radici
- Principali costrutti retorici e stilistici
- Caratteristiche formali e strutturali del testo in prosa (storiografico, retorico, filosofico) e del testo poetico
- Lineamenti di storia letteraria: dalla prima età imperiale all'età degli Antonini

ABILITA'

- saper tradurre un testo di prosa o di poesia in una forma che ne riproduca in modo coerente il senso, il contenuto e l'intenzione comunicativa
- saper riconoscere le strutture retoriche e stilistiche di un testo.
- saper individuare le caratteristiche del genere letterario
- saper esporre, per temi generali, i contenuti della storia letteraria, nel rispetto delle coordinate cronologiche e geografiche

COMPETENZE

- saper motivare la traduzione di un testo di lingua latina, illustrandone le ragioni formali e culturali
- saper istituire relazioni e confronti fra diversi aspetti della tradizione storico letteraria in termini sincronici e diacronici.
- saper finalizzare lo studio linguistico e storico letterario
- all'individuazione di aspetti e problemi della cultura antica
- alla comprensione di permanenze e/o discontinuità nei modelli e valori della cultura contemporanea
- alla costruzione di una mente in grado di operare in modo critico

Indicazioni metodologiche

L'insegnamento delle discipline è stato condotto attraverso :

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Esercitazioni in classe e a casa
- Lettura di testi in traduzione e/o in lingua originale

- Utilizzo di strumenti multimediali; a questo proposito si segnala che a partire dalla fine di febbraio si è utilizzato solo la didattica on line.

I testi sono stati letti ed analizzati in classe da un punto di vista morfo-linguistico, metrico, stilistico, oltre che contenutistico e letterario.

Lo studio della letteratura latina ha seguito un criterio diacronico e sincronico per sottolineare anche il parallelismo con quella greca, inquadrare autori e generi nel contesto storico, collegare i diversi fenomeni culturali, sottolineando e favorendo sempre il discorso interdisciplinare.

E' stata attribuita notevole importanza alla traduzione nel primo quadrimestre e fino a febbraio, poi si è usato prevalentemente il metodo contrastivo, in modo da evitare che la traduzione fosse eseguita meccanicamente utilizzando le diverse fonti reperibili sul web. Sono stati proposti testi prevalentemente di Cicerone, Seneca, Tacito e Quintiliano.

Verifiche e modalità di valutazione

La verifica dei livelli di apprendimento e del lavoro si è svolta in modo regolare attraverso la proposta di lavori scritti, in classe e a casa, di colloqui articolati, di presentazione di lavori di gruppo riguardanti approfondimenti di aspetti del testo delle *Metamorfosi* di Ovidio nel primo quadrimestre. Le valutazioni orali sono state tre nel primo quadrimestre e una in presenza fino al 21 febbraio 2020, quando la scuola è stata chiusa per epidemia. Da allora, usufruendo delle video lezioni fin da subito, sono state eseguite verifiche con domande aperte e interrogazioni in video, per un totale di tre valutazioni orali.

Le verifiche di traduzione in classe con vocabolario, in base anche alla decisione del dipartimento di materia, sono state due nel primo quadrimestre. Nel pentamestre si è potuta assegnare una sola versione in classe in presenza, la seconda è una prova online di traduzione contrastiva. Gli scritti, concordati nel primo quadrimestre con la collega di greco come simulazione di prova di esame, sono stati impostati con la parte di analisi e approfondimento.

Nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dell'acquisizione di:

- conoscenze morfosintattiche fondamentali, indispensabili per analisi testuale e traduzione
- capacità di rielaborazione degli argomenti studiati
- conoscenza del lessico disciplinare, degli elementi di metrica e retorica
- capacità di collegamenti intertestuali e con le altre discipline
- capacità di approfondimento autonomo

Nella valutazione della traduzione dal latino con l'ausilio del vocabolario e nella traduzione contrastiva si è tenuto conto di:

- Assenza di errori che pregiudichino il senso generale del testo.
- Scelte lessicali adeguate al contesto.
- Traduzione in forma appropriata rispetto al genere letterario e con registro linguistico pertinente
- Fluidità e proprietà della resa in lingua italiana anche in seguito al vaglio delle diverse traduzioni proposte nella verifica contrastiva.

Come livello di sufficienza è stata considerata una traduzione con un accettabile comprensione generale, pur con isolati o non gravi errori morfo-sintattici e/o limitati fraintendimenti, rilevabili anche nel commento per la scelta di traduzione nella traduzione contrastiva.

Tra gli elementi di valutazione complessiva del rendimento scolastico è stato considerato il livello di attenzione e partecipazione alla lezione in classe, lo studio regolare, il miglioramento progressivo delle conoscenze e delle competenze iniziali, l'effettiva partecipazione al recupero *in itinere* e, soprattutto da febbraio in avanti, la partecipazione costante e puntuale a tutte le video lezioni senza mai sottrarsi agli appuntamenti né agli esercizi in comune o alle verifiche, effettuate sempre a telecamera accesa. Si è anche considerata la puntualità dimostrata da tutta la classe nella consegna dei compiti assegnati, inviati per mail all'insegnante o inseriti nella piattaforma di Google meet.

Conseguimento degli obiettivi

La classe ha dimostrato un lodevole interesse e coinvolgimento nell'attività didattica, rivelando una grande maturazione e responsabilità, ancora più evidente negli ultimi tre mesi di quarantena forzata, così gravosi anche in considerazione del fatto che la scuola ha mantenuto il medesimo orario di prima con sei ore di lezione e il conseguente studio e lavoro domestico.

Gli obiettivi generali relativi alla conoscenza dei fenomeni letterari sono stati raggiunti con un livello generale più che discreto, con cinque allievi con ottime conoscenze e competenze, in grado di rielaborare e collegare i fenomeni, e un numero consistente con discrete conoscenze e competenze.

Solo un esiguo numero presenta ancora qualche fragilità nella traduzione.

Contenuti

Nella selezione degli autori e dei brani si è voluto evidenziare, per i testi poetici, l'evoluzione della poesia epica e la trasformazione del modello virgiliano nella interpretazione del poema epico di Ovidio nelle *Metamorfosi*, la sua trasformazione con il *Bellum civile* di Lucano per finire con il recupero del modello "classico" virgiliano in età flavia con Stazio, Silio Italico e Valerio Flacco .

Per i testi in prosa sono stati approfonditi il rapporto del sapiente e dell'intellettuale con il potere imperiale, il problema dell'educazione, legato alla decadenza dell'oratoria; il concetto e la giustificazione dell'imperialismo romano.

Insieme alla collega Ilaria Ziliani di Greco sono state evidenziate fin dalla programmazione annuale e sono venute precisandosi e arricchendosi nel corso dell'anno alcune tematiche che presentano collegamenti interdisciplinari. Tali argomenti sono riportati alla fine del presente programma.

Autori: Traduzione con commento morfo-linguistico, retorico e contestualizzazione storico-letteraria di

TACITO - *Dialogus de oratoribus* , 36 la crisi dell'eloquenza

Agricola, 30 il discorso di Calpurnio

Germania, 2,4 - 5 una razza pura

Historiae III, 7 ; V, 73-74 l'imperialismo romano

Annales XV, 60 – 64 la morte di Seneca e la vicenda della moglie Paolina

XVI, 18 un *arbiter elegantiarum* alla corte di

XVI, 19 così muore un epicureo

SENECA - *De clementia* I, 1-3 (fotocopie)

- *Dialogi*

• *De ira*, I, 1-7; III, 1-4; XIII, 1- 7

• *De brevitate vitae* 11, 1 – 2; 12, 1-2; 13, 1-3

- *Epistulae ad Lucilium*,

2, 1-3

47,1-2; 10-14

75, 11 - 12

- *Naturales Quaestiones*

Praefatio 1-3, 14

VI, 21,2 ; 22, 1- 4; 23, 1 - 2 causa dei terremoti (fotocopie)

VI, 32 , 1-4 riflessioni sulla morte e sulla paura della morte (fotocopie)

Traduzione con commento morfo-linguistico, retorico e contestualizzazione storico-letteraria, lettura in metrica di

OVIDIO – *Metamorphoses*, I, vv. 486 - 568 Apollo e Dafne (fotocopie)

III, vv. 413-436; 454 - 503 Narciso (fotocopie)

X, vv. 243- 297 il mito di Pigmalione (fotocopie)

LUCANO – *Pharsalia*, I, vv. 1 -32 la guerra fratricida (fotocopie)

Letteratura

L'età imperiale da Tiberio ai Flavi

(la seconda generazione augustea, letterati e principato)

La produzione poetica nell'età giulio-claudia: la poesia astronomica, l'*Appendix Vergiliana*, i generici poetici in età neroniana

La storiografia (storici di tendenza senatoria e storiografia propagandistica:

Velleio Patercolo, Fabio Massimo, Curzio Rufo)

Testi di Velleio Patercolo - *Historia romana*

- Il 113-114 ritratto di Tiberio,
- Il 127,3 Seiano

Fedro (la tradizione della favola, profilo della vita e attività poetica)

Cultura e spettacolo, la pantomima, le *recitationes*, Seneca il Vecchio e le declamazioni

Seneca (profilo della vita e attività poetica, i *Dialogi* e la saggezza stoica, filosofia e potere, la pratica quotidiana della filosofia, le *Epistulae ad Lucilium*, le *Naturales Quaestiones*, la produzione tragica, lo stile "drammatico")

Testi: *De ira* III e IV passim, i segni dell'ira, come combattere l'ira

Apocolocyntosis, Ercole e l'imperatore Claudio

Medea

- 431-514, Medea e Giasone,
- 719-770 le arti magiche di Medea

Lucano (profilo della vita e attività poetica, la *Pharsalia*, Lucano e Virgilio, i personaggi del poema, lo stile)

Testi: *Pharsalia*,

- III 432-449, Cesare,
- V722-759, Pompeo,
- VI, 515-520, 688-690,624-633 la maga Eritto

Petronio (problemi di identificazione e datazione della vita e dell'attività poetica, il *Satyricon* e il particolare genere letterario, realismo e parodia)

Testi: *Satyricon*

- 1-2 la retorica e la realtà
- 32-33 Trimalchione,
- 35-37, il banchetto,
- 62, il licantropo
- 11-112 la matrona di Efeso

Persio e la satira sotto il principato (profilo della vita e attività poetica)

L'epica di età flavia: Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico (profilo delle vite e attività poetica)

Testi: Stazio, *Thebais* XI, 518-595 il duello mortale tra Eteocle e Polinice

(fotocopie)

Valerio Flacco, *Argonautica* VII, 305 – 374 il delirio di Medea (fotocopie)

Il sapere tecnico scientifico: Plinio il Vecchio e la *Naturalis Historia* come enciclopedia del mondo naturale

Testi *Naturalis Historia*

- VII *Praefatio* la posizione dell'uomo nella natura
- Il 193 –195, 198 i terremoti

Marziale (profilo della vita e attività poetica, l'epigramma come poesia realistica, il meccanismo dell'arguzia e la tecnica del *fulmen in clausola*)

Testi: *Epigrammata*

- I 4, IV 49, X 4 - la poetica
- I 7 - Marziale e Catullo
- I 10, 47, X 8, 91 - epigrammi satirici

Giovenale (profilo della vita e attività poetica, la satira "indignata")

Testi: *Saturae*

- III, 232 - 246 l'inferno delle strade di Roma
- VI 434 - 447 la donna letterata saccente

Quintiliano (profilo della vita e attività letteraria, l'*Institutio oratoria* e i rimedi alla corruzione dell'eloquenza, il programma educativo, il rapporto oratore-principe)

Testi: *Institutio oratoria*

- I, 1-3 i primi elementi

- I, 1, 4-9 nutrici, madri e pedagoghi intorno al bambino
- I 2, 1-5 scuola pubblica o privata
- I 3, 6-13 lo studio va bene, ma con qualche pausa
- I 3, 14-17 contro le punizioni corporali

L'età degli imperatori per adozione

(un periodo di stabilità, raffinatezza culturale e filologismo – la tendenza arcaizzante di Cornelio Frontone e Aulo Gellio -s incretismo religioso)

Plinio il Giovane (profilo della vita e attività poetica, , il *Panegyricus* e il rapporto con Traiano, Plinio e la società del suo tempo nelle *Epistulae*)

Testi: Epistulae

- VI 16 l'eruzione del Vesuvio
- VIII 8 Le fonti del Clitumno
- X 96 e 97 i Cristiani e la loro superstizione

Tacito (profilo della vita e attività letteraria, *Dialogus de oratoribus*: le cause della decadenza dell'oratoria, *Agricola* : una *laudatio funebris*, esaltazione della via mediana, *Germania*: virtù dei barbari e corruzione dei Romani, *Historiae* ed *Annales*: il piano delle opere, la soluzione del principato "moderato" e il progredire del pessimismo di Tacito, la storiografia tragica, la tecnica del ritratto, lo stile)

Testi: Annales

- I, 5 La morte di Augusto
- I 7 il servilismo nei confronti del potere,
- XIV 3-5,7-8 la tragedia di Agrippina

Svetonio e la storiografia minore (profilo della vita e attività letteraria, il genere della biografia e lo schema tipo delle biografie di Svetonio)

Testi : Vita di Augusto , 98,5, 99,1-2 la morte di Augusto

Vita di Tiberio 68-70 ritratto di Tiberio

Apuleio (profilo della vita e attività poetica, figura complessa di oratore, scienziato, filosofo, Apuleio e il romanzo, tecniche narrative, un romanzo a_chiave)

Testi: Metamorphoseon

- 1 lettore, ascolta, ti divertirai
- II, 19 -30 storia di Telifrone (fotocopie)
- III 24-25 la metamorfosi
- IV 28,32-33, V21-23, Amore e psiche
- XI 2, preghiera alla Luna; 24-25 preghiera di ringraziamento a Iside

Percorsi tematici

- Filosofia e retorica
- Poesia e ispirazione poetica
- Decadenza dell'oratoria
- Intellettuali e potere
- Mito e antimito
- Il divino
- Imperialismo romano e imperialismi
- Tragedia e commedia
- Biografia e storiografia
- Il genere letterario dell'epica
- Il genere letterario del dialogo
- Il genere letterario del romanzo
- Il genere letterario dell'epigramma e della satira
- Sincretismo culturale
- Il sapiente e la virtù
- Il realismo

Gli argomenti sopra riportati sono stati svolti da me e dalla collega di greco sia separatamente nelle proprie discipline , sia insieme agli allievi in ore di compresenza.

Libri di testo

O.BELLAVITA, M.GORI, L. LEHNUS, *Thesaurus Latinitatis- Dall'età giulio-claudia alla tarda antichità*, vol. 2, Principato

G. BARBIERI, *Ornatus*, Loescher Editore

Per gli autori sono stati usati anche testi tratti dai siti www.thelatinlibrary.com e www.perseus

ARGOMENTI AFFERENTI ALL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- Il rapporto tra intellettuali e potere
- Rapporto / integrazione tra cittadino romano e straniero
- La riflessione sulle forme di governo
- Le diverse manifestazioni e giustificazioni dell'imperialismo (politico, culturale, economico)
- Libertà di parola e libertà politica.
- Libertà di espressione culturale e controllo politico centrale.
- Integrazione culturale tra Roma e le provincie dell'Oriente e dell'Occidente

GRECO
prof.ssa Ilaria Ziliani

TESTI IN ADOZIONE

Porro A.-Lapini W.- Beveggi C., *Letteratura greca. Storia, autori, testi*. Vol.3, ed. Loescher

De Luca M.- Montevecchi C.- Corbelli P., *Καίρός*, vol. unico, ed. Hoepli

PREMESSA METODOLOGICA

Criteri didattici

Per quanto riguarda la letteratura si è proceduto alla presentazione degli autori e della loro opera all'interno del contesto storico-culturale di riferimento sinteticamente ricostruito; particolare cura è stata riservata alla lettura, in originale o in traduzione, di testi significativi per documentare le tematiche che, per i singoli autori, si è scelto di approfondire; nell'affrontare l'esame delle opere non si è trascurato di considerarne il rapporto con la tradizione letteraria precedente e, in alcuni casi, evidenziarne il contributo in termini di originalità.

Relativamente all'aspetto più strettamente linguistico, il consolidamento delle conoscenze grammaticali è stato attuato attraverso traduzioni di passi degli autori affrontati via via nel percorso di letteratura, per facilitare l'operazione di traduzione grazie alla conoscenza delle opere, delle tematiche e delle caratteristiche stilistiche dei singoli autori.

L'adozione della didattica a distanza, a partire dal mese di marzo, imposta dalla sospensione delle lezioni "in presenza", da un lato ha consentito di mantenere, in qualche misura e con gli inevitabili imiti, il rapporto con gli studenti, dall'altro ha necessariamente comportato un cambiamento nella metodologia: si è puntato ancora di più al coinvolgimento degli studenti, cui sono stati affidati passi di autore da tradurre, previa analisi linguistica e stilistica, e da commentare, e lo sviluppo e l'approfondimento di percorsi tematici pluridisciplinari (greco e latino) riportati nel seguente programma e condivisi con la docente di latino; ogni studente ha poi illustrato alla classe il lavoro svolto. Questa modalità ha avuto esito positivo in quanto gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito sia un metodo di lavoro autonomo ed efficace di analisi, rielaborazione e sintesi sia una padronanza nel gestire l'esposizione orale; da parte della docente le spiegazioni relative al programma di letteratura si sono svolte soprattutto facendo ricorso a presentazioni in *power point* con lo scopo di rendere la lezione il più sostenibile possibile nella modalità videolezione; le spiegazioni sono state come sempre affiancate dalla lettura dei testi. Grazie all'encomiabile atteggiamento degli studenti, che hanno confermato anche in questo ultimo periodo impegno e disponibilità, il programma non ha subito riduzioni significative rispetto alla previsione di inizio anno.

Strumenti di verifica:

Nel corso dell'anno sono state utilizzate verifiche scritte (traduzioni dal greco, anche nella modalità della prova mista prevista dall'Esame di Stato, quesiti a risposte aperte) e orali, sia di lingua che di letteratura; nella fase della didattica a distanza si è privilegiato lo strumento della relazione orale del lavoro svolto individualmente su passi d'autore o percorsi tematici assegnati dal docente

Criteri di valutazione:

sono stati adottati come criteri di valutazione per le verifiche di letteratura la conoscenza dei contenuti disciplinari, la capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti appresi, la capacità di riflettere sulla tematica proposta dal passo e di costruire percorsi interdisciplinari, la proprietà espressiva e l'uso del lessico disciplinare; per le verifiche di traduzione la corretta identificazione delle strutture morfosintattiche, la pertinenza e la coerenza delle scelte lessicali, la comprensione globale del contenuto del passo d'autore proposto, la capacità di riflettere sulla tematica proposta dal passo e di costruire percorsi interdisciplinari

Risultati ottenuti:

Relativamente alle competenze traduttive alcuni studenti hanno raggiunto livelli molto buoni, la maggior parte un livello pienamente sufficiente, pochi fanno registrare alcune fragilità. Risultati

globalmente buoni, in alcuni casi ottimi, si sono ottenuti nella conoscenza degli argomenti di letteratura; differenze di profitto più rilevabili si registrano nelle capacità di rielaborazione personale e di esposizione orale

CONTENUTI DISCIPLINARI

LETTERATURA

(i testi riportati sono da intendersi letti in traduzione)

L'ETA' CLASSICA

La riflessione sulla παιδεία

- Aulo Gellio, *Noctes Atticae*, 13, 13, 17

Isocrate: cenni biografici; la funzione paideutica della retorica

- *Elena*, 1-5 (in fotocopia)
- *Contro i sofisti*, 16-18 (*idem*)
- *A Nicocle*, 5-9 (*idem*)
- *Panegirico*, 47-50 (*idem*)

Platone: cenni biografici; i *Dialoghi* come genere letterario; il primato della oralità sulla scrittura; caratteristiche e funzioni dei miti; il giudizio sulla poesia e sulla retorica

- *Lettera VII*, 324b-326d
- *Fedro*, 274c-275b; 275d-276c
- *Gorgia*, 452ε - 453α; 456α - 456ξ (in fotocopia)
- *Repubblica*, X, *passim* (*idem*)
- *Ione*, 533d - 535a (*idem*)

Aristotele: cenni biografici; il *corpus* delle opere e la loro tradizione; il giudizio sulla retorica e la poesia

- *Poetica*, 4, 1448b; 1450b-1451b

ETA' ELLENISTICA

Sintesi del contesto storico-politico. La politica culturale dei sovrani ellenistici; generi e caratteri della produzione letteraria

La commedia: originalità della Commedia Nuova attraverso la drammaturgia di Menandro.

Callimaco: cenni biografici; la novità della poetica e la sua realizzazione nella produzione poetica

- *Aitia*, fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-40
- *Epigrammi*, 28, 21, 35
- *Inno ad Apollo*, 105-115

Teocrito: cenni biografici; la novità del genere dell'idillio

Idilli, 7, 1-51; 11; 15

Apollonio Rodio: cenni biografici; tradizione e innovazione nelle *Argonautiche*

- *Argonautiche*, 1,1-22; 1,260-306;2,851-898; 3,36-82;3,744-824;3,1278-1339;1354-1047;4,123-178

Il genere dell'epigramma origine e sviluppo; le caratteristiche formali; le tematiche prevalenti; le scuole; le raccolte

Polibio: cenni biografici; le caratteristiche delle *Storie*, il rapporto con il mondo romano; il metodo storico

- *Storie*, 1,1-4; 3,31; 1,35; 6,7,2-9; 6,11,11-13

L'ETÀ GRECO ROMANA:

Sintesi del contesto storico-politico e della produzione letteraria

Dibattito e produzione nell'ambito della retorica; l'anonimo trattato *Sul Sublime*; la Seconda Sofistica

Plutarco: cenni biografici; la finalità etico-culturale delle *Vite parallele*; *Moralia*

- *Vita di Alessandro*,1,1-3

Luciano: cenni biografici; originalità, varietà e finalità della produzione letteraria

- *La doppia accusa*, 34-35
- *Dialoghi dei morti*, 5
- *Morte di Peregrino*, 11-13
- *Come si deve scrivere la storia*,39-42

Il romanzo: ipotesi sull'origine, schemi narrativi, tematiche

AUTORI

Platone

- *Apologia di Socrate*, 20c-23c
- Lettura integrale dell'opera in traduzione

Euripide: cenni biografici, la produzione drammaturgica, la poetica

- *Ippolito*,1-57; 73-120; 373-482
- Lettura integrale dell'opera in traduzione

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Partecipazione ai seguenti spettacoli teatrali:

- Platone, *Apologia di Socrate*, realizzata da Kerkis, Teatro alle Colonne, Milano
- Sofocle, *Antigone*, allestita dalla compagnia Puntozero, teatro del carcere minorile "Cesare Beccaria" di Milano

LINGUA

Analisi morfosintattica e traduzione di passi di Isocrate e Platone

PERCORSI TEMATICI INTERDISCIPLINARI GRECO-LATINO

- Filosofia e retorica
- Poesia e ispirazione poetica
- Decadenza dell'oratoria
- Intellettuali e potere
- Mito e antimito
- Il divino
- Imperialismo romano e imperialismi
- Tragedia e commedia
- Biografia e storiografia
- Il genere letterario dell'epica
- Il genere letterario del dialogo
- Il genere letterario del romanzo
- Il genere letterario dell'epigramma e della satira
- Sincretismo culturale
- Il sapiente e la virtù
- Il realismo

ARGOMENTI AFFERENTI ALL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- Il rapporto tra intellettuali e potere
- L'individuo greco: da cittadino a suddito nel passaggio dalla *pòlis* ai regni ellenistici
- La riflessione sulle forme di governo
- La libertà di parola come fondamento dell'arte retorica
- La funzione paideutica della letteratura nella democrazia ateniese
- Integrazione culturale: i Greci e Roma
- L'*Antigone* di Sofocle al teatro del carcere minorile C. Beccaria di Milano: l'esperienza del teatro come possibilità di rieducazione

INGLESE
Prof.ssa Mariagrazia Zanella

Conoscenze:

Acquisizione di strutture morfo-sintattiche di livello elevato.

Acquisizione del lessico di forme idiomatiche correnti in situazioni di tipo diverso ed in argomenti storici, letterari e culturali

Acquisizione di tecniche di comprensione orale e scritta di livello elevato

Acquisizione di tecniche analitiche, di approfondimento e di sintesi

Competenze:

Sapere applicare le strutture morfo-sintattiche nella comunicazione orale e scritta

Sapere utilizzare lessico opportuno e terminologia adeguati nel trattare argomenti di un certo spessore culturale e letterario

Sapere rielaborare, esporre, analizzare e sintetizzare con senso logico e spirito critico gli argomenti di cui sopra

Sapere comprendere vari testi di livello strutturalmente elevato, utilizzando senso logico, critico, tecniche di analisi e di sintesi

Capacità:

Potenziare la capacità logica, critica, di analisi e di sintesi

Obiettivi formativi

Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto.

La formazione umana sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un' educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé

L'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa.

Il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici

L'ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture

Lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su brani di letteratura sempre più complessi che si prestano ad uno sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi degli studenti.

Obiettivi raggiunti e livello di conseguimento.

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
Capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	ottimo
Acquisizione di una competenza linguistica sia scritta che orale di livello B2-C1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo	buono
Conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, sociali), conoscenza dei generi letterari	buono
Sviluppo della tecnica di analisi testuale: leggere, comprendere e parafrasare correttamente un testo, riconoscerne genere e struttura, interpretare i principali dati	buono
Capacità critica di reperire e svolgere argomentazioni pertinenti	buono
Capacità di sintesi	discreto
Correttezza grammaticale, ordine e coerenza logica del discorso	buono

Indicazioni metodologiche

Oltre alle lezioni frontali sono state proposte attività di approfondimento attraverso la visione di alcuni film in versione originale, ispirati ad opere di autori compresi nel programma o al periodo storico-letterario studiato, o comunque connessi con gli argomenti trattati in classe.

Si è richiesto ai ragazzi, dove possibile, di riflettere sui possibili aspetti comuni con altre materie, specialmente in letteratura italiana, storia e filosofia.

Criteri valutativi

I criteri di valutazione hanno tenuto conto della pertinenza alla traccia o alla domanda, delle conoscenze, della capacità di sintesi, della competenza linguistico-espressiva, come pure delle capacità logico-critica e di analisi.

Dal momento in cui si è dovuto iniziare con la didattica a distanza si è anche considerato la frequenza alle lezioni, che è stata regolare per tutti, e la partecipazione durante le spiegazioni degli argomenti.

Risultati raggiunti

Un buon numero di studenti ha costantemente dimostrato un certo interesse per gli argomenti presentati ed ha maturato, nel corso del liceo, una buona capacità, spesso accompagnata da un discreto livello di sensibilità, nell'analizzare testi letterari. Gli stessi studenti sono in grado di interloquire e scrivere in lingua su ogni argomento letterario trattato.

Altri, pur essendosi discretamente impegnati, presentano ancora una certa difficoltà sia nell'espressione scritta che in quella orale.

Pochi studenti hanno mostrato poca attenzione agli argomenti presentati in classe e, a causa di uno studio personale discontinuo, hanno una conoscenza superficiale del programma.

Tutti gli studenti, specialmente in questa ultima difficile fase, hanno dimostrato un grande livello di responsabilità e maturità.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Visions and Perspectives Vol.1 e 2 di Loescher Cinzia Medaglia –Beverley Anne Young

ed.Loescher

Vol1:

The Romantic Age:

William Wordsworth (p.254-255)

Preface to the Lyrical Ballads (p.256)

'Sonnets Composed upon Westminster Bridge'(p.258)

'I Wonered Lonely as a Cloud (p.260)

Samuel Taylor Coleridge (p.262-263)

'The Rime of the Ancient Mariner'(p.264-265-266)

Percy Bysshe Shelley (p.276)

'Ode to the West Wind' (photocopy)

John Keats (p.279-280)

'On a Grecian Urn' (photocopy)

Vol2:

The Victorian Age:

The Historical Background (p.12-16)

Utilitarianism (p.24-25)

Victorian Literature: the Novel (p.26-29)

Charles Dickens (p.32)

Oliver Twist (p.33-34 and photocopy; film)

Hard Times (photocopies)

Great Expectation (p.38-39 and photocopy)

Charlotte Brontë (p.41-42)

Jane Eyre (p.43-44 and film)

Emily Brontë

Whuthering Heights (p.46-47-48)

Robert Louis Stevenson (p.60-.61)

The Strange Case of Dr.Jekyll and Mr.Hyde (p.62)

Oscar Wilde (p.72-73)

The Decadents (p.82)

The Picture of Dorian Gray -74-75)

The Importance of being Earnest (p.77-78-79 and film)

'*The Ballad of Reading Goal*' (photocopy)

George Bernard Shaw (p.84.85)

'*Pygmalion*' (p.87 and some of the film MY Fair Lady)

Walt Whitman

'*O Captain! My Captain!*' (p.102-103-104)

Emily Dickinson

'*A Narrow Fellow in the Grass*' (p.107-108)

'*To make a Prairie*' (photocopy)

The Twentieth Century

The Historical Background (p.126-129; 132-133)

The Literary Context (p.138-139)

E.M.Forster (p.154-155)

A Passage to India (Photocopies and film)

James Joyce (p.162)

Dubliners: (p.163)

'*Eveline*' (photocopy)

'*The Dead*'(164-165-166)

Ulysses (p.168-169-170)

T.S. Eliot (p.195-196)

The Waste Land (and p.201-202 and photocopy)

The War Poets :

Wilfred Owen(p.205-206)

'*Dulce et Decorum Est*' (p.207)

Rupert Brooke (p.210)

'*The Soldier*' (p. 211)

Siegfried Sassoon (p.213)

'*Base Detail*'(p.214-215)

Herbert Read

'*The Happy Warrior*' (photocopy)

Ernest Hemingway (p.229-230)

The Old Man and the Sea(p.231-232-233)

George Orwell (p.282)

Animal Farm (p.282-283-284-285)

Nineteen Eighty-Four (p. 287-289)

Shooting an Elephant (photocopy)

STORIA, EDUCAZIONE CIVICA, FILOSOFIA

Prof. Paolo Demolli

Storia: obiettivi in termini di abilità

1. Conoscenza dei fatti
2. Capacità di collocare i fatti principali nel loro contesto spaziale e temporale
3. Capacità di collegare tra loro i fatti con rapporti di causa – effetto
4. Consapevolezza del lavoro dello storico
5. Capacità di utilizzare conoscenze e categorie storiche per la comprensione del presente

Educazione civica: obiettivi in termini di abilità

1. Capacità di ricostruire il contesto storico in cui nasce la Costituzione italiana
2. Conoscenza delle radici etiche, politiche, giuridiche della Costituzione
3. Capacità di riconoscere la specificità del discorso giuridico
4. Capacità di comprendere i valori fondamentali della democrazia
5. Coscienza dell'importanza della partecipazione alla vita democratica
6. Sviluppo ed esercizio della propria coscienza critica e dell'autonomia di pensiero politico

Filosofia: obiettivi in termini di abilità

4. Capacità di riconoscere la specificità del discorso filosofico
5. Capacità di collocare storicamente la riflessione filosofica
6. Conoscenza del lessico e dei problemi filosofici attinenti al periodo e agli autori in esame
7. Conoscenza e comprensione della struttura argomentativa degli autori affrontati
8. Sviluppo ed esercizio della propria coscienza critica
9. Coscienza del lavoro storiografico in filosofia e della pluralità delle interpretazioni possibili

Metodologia didattica

Tipologie di lezione: lezione frontale, discussione guidata, lettura e commento di testi (documenti storici, passi di opere filosofiche, letture critiche). Dall'inizio dell'emergenza sanitaria Covid-19 ho fatto regolarmente ricorso alla didattica a distanza tramite video-lezioni su piattaforma Google Meet.

Ho svolto 6 ore di lezioni di storia in lingua inglese sia attraverso la lettura di documenti storici e passi di critica storiografica, sia attraverso la fruizione di materiali audiovisivi, secondo le direttive CLIL (si tratta dell'unità didattica sul totalitarismo, punti 6d, 6e, 6f, 6g del programma di storia). L'instaurazione dell'emergenza Covid-19 ha sconsigliato l'organizzazione di attività CLIL in compresenza con insegnante madrelingua, per gli alti requisiti di interattività, multimedialità e lavoro in sottogruppi durante la lezione, imposti dalla metodologia adottata dal docente madrelingua.

Tipologie di verifiche: interrogazioni individuali orali, prove scritte strutturate (3 domande aperte con limitazione di risposta a 10 righe per ciascuna); sono inoltre stati considerati come elementi complementari di valutazione gli interventi particolarmente stimolanti e significativi durante le lezioni. Anche nella fase della didattica a distanza ho effettuato valutazioni mediante interrogazioni e verifiche scritte delle medesime tipologie, su piattaforma Google Meet.

Tipologia di interventi di recupero: percorsi di studio individuale orientati dal docente.

Attività integrativa: la classe ha partecipato in data 05/05/2020 su piattaforma Google meet alla conferenza del Prof. Filippo Forcignanò su *Platone e la politica*.

Valutazione complessiva della classe

La classe ha dimostrato, durante tutto il corso dell'ultimo anno, così come dell'intero triennio, un buon interesse per gli argomenti sviluppati, assistendo alle lezioni con attenzione e correttezza: molti studenti hanno contribuito costruttivamente al dialogo in classe con interventi e riflessioni personali.

Il livello di impegno nello studio individuale è stato costantemente adeguato, con un numero veramente esiguo di valutazioni non pienamente soddisfacenti nel primo periodo dell'anno. I risultati sono complessivamente buoni, soprattutto nelle verifiche orali: alcuni allievi hanno raggiunto un profitto ottimo, mettendo in luce anche una significativa capacità di pensiero critico.

Considero pertanto raggiunti gli obiettivi didattici che mi ero proposti: acquisizione dei contenuti fondamentali, capacità di impiego dei principali strumenti concettuali, corretto utilizzo dei linguaggi specifici delle discipline.

Programma di storia

- 1) Un mondo in evoluzione
 - a) La società di massa
 - b) Nuovi consumi e nuovi mezzi di comunicazione.
 - c) L'emersione dei ceti medi
 - d) Le trasformazioni dell'impresa nella seconda rivoluzione industriale
 - e) Il mercato mondiale e il protezionismo
 - f) L'imperialismo

- 2) L'Italia tra Ottocento e Novecento
 - a) I problemi irrisolti dell'Italia unita
 - b) La Sinistra al potere: Depretis
 - c) L'età crispina
 - d) Le trasformazioni dell'economia e della società
 - e) La crisi di fine secolo
 - f) L'Italia giolittiana: riformismo e nuovi equilibri politici
 - g) La guerra di Libia

- 3) La prima guerra mondiale
 - a) La crisi balcanica.
 - b) Le cause della prima guerra mondiale.
 - c) Lo scoppio della prima guerra mondiale.
 - d) Guerra tecnologica e guerra di posizione
 - e) L'Italia e la questione dell'intervento
 - f) L'intervento degli USA e la fine della guerra
 - g) L'eredità della grande guerra
 - h) I trattati di Versailles.
 - i) La crisi del dopoguerra

- 4) La rivoluzione russa
 - a) L'arretratezza della Russia
 - b) La rivoluzione di febbraio
 - c) La rivoluzione di ottobre
 - d) La nascita dell'Unione sovietica.
 - e) La NEP
 - f) La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin
 - g) L'Unione Sovietica sotto la dittatura staliniana

- 5) Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
 - a) L'Italia del dopoguerra: crisi economica e instabilità politica
 - b) Il biennio rosso
 - c) La questione fiumana
 - d) La nascita del fascismo e le sue radici nella complessità sociale del dopoguerra
 - e) Il fascismo da movimento a partito
 - f) La marcia su Roma e il fascismo al potere
 - g) Il caso Matteotti e le sue implicazioni
 - h) La costruzione del regime
 - i) La politica economica del fascismo
 - j) La politica estera dell'Italia fascista
 - k) Il colonialismo fascista

- 6) La grande crisi e i totalitarismi
 - a) L'economia degli anni '20 e le bolle speculative
 - b) Il crollo del '29
 - c) Le teorie di Keynes e il New Deal in USA
 - d) L'età dei totalitarismi.
 - e) La società di massa e la genesi dei totalitarismi
 - f) I nuovi mezzi di comunicazione e la funzione della propaganda nei regimi totalitari
 - g) I tratti distintivi dei totalitarismi
 - h) Il fascismo italiano come "totalitarismo imperfetto"

- 7) La Germania nazista
 - a) Fragilità economica e politica della repubblica di Weimar
 - b) La genesi del nazismo
 - c) L'ascesa di Hitler al potere
 - d) Il consolidamento del regime nazista
 - e) La politica di potenza del nazismo
 - f) La guerra civile spagnola
 - g) Le annessioni

- 8) La seconda guerra mondiale
 - a) Il patto Ribbentrop-Molotov e la spartizione della Polonia
 - b) La guerra lampo e l'avanzata delle truppe del Reich
 - c) L'ingresso in guerra dell'Italia e il sogno della "guerra parallela"
 - d) L'estensione del conflitto: Africa e Russia
 - e) L'imperialismo giapponese e l'ingresso in guerra degli USA
 - f) La svolta del '43 e la caduta del fascismo
 - g) La Resistenza e la guerra civile
 - h) La Shoah
 - i) Dallo sbarco degli Alleati in Normandia alla conclusione della seconda guerra mondiale
 - j) Gli accordi di Yalta e il mondo diviso

- 9) L'Italia repubblicana
 - a) Dalla ricostruzione al miracolo economico
 - b) Il '68 e gli anni di piombo

Libro di testo: Castronovo – MilleDuemila. Un mondo al plurale – Vol. 3

Programma di educazione civica

1. La Costituzione italiana: principi generali
2. Diritti e doveri
3. La divisione dei poteri e il ruolo delle differenti istituzioni

Programma di filosofia

KANT

- Il problema generale della “Critica della Ragione pura”
- I giudizi sintetici a priori
- La rivoluzione copernicana
- Le facoltà della conoscenza
- L’Estetica trascendentale
- L’Analitica trascendentale
- La Dialettica trascendentale
- “Critica della Ragione Pratica”: l’autonomia della morale
- L’imperativo categorico e le sue formule
- “Critica del Giudizio”: il giudizio riflettente
- Giudizio estetico e giudizio teleologico

HEGEL

- La scoperta della dialettica negli scritti teologici giovanili
- “Fenomenologia dello spirito”: l’autocoscienza. servo e signore; la coscienza infelice
- Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo (diritto, moralità, eticità)
- La filosofia della storia
- Filosofia dello spirito: lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia)

MARX

- Premessa: la critica della religione in Feuerbach
- Il distacco da Feuerbach
- La critica dell’economia borghese e il tema dell’alienazione
- La concezione materialistica della storia
- Il “Manifesto del partito comunista”
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Critica dell’economia politica: i temi principali del “Capitale”

SCHOPENHAUER

- Rappresentazione e cosa in sé
- La voluntas
- Desiderio, noia, dolore
- Le vie di liberazione: l’arte, l’etica, l’ascesi

KIERKEGAARD

- Il singolo e l’esistenza
- La scelta. Vita estetica, vita etica, vita religiosa
- Angoscia, disperazione, fede

NIETZSCHE

- “La nascita della tragedia”
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
- La critica alla morale tradizionale e l’esigenza di una trasvalutazione dei valori
- Il nichilismo

- L'eterno ritorno
- L'oltreuomo e la volontà di potenza

FREUD

- La rivoluzione psicoanalitica tra medicina e filosofia
- La scoperta dell'inconscio
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La scomposizione psicoanalitica della personalità
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- Le nevrosi e la terapia psicoanalitica

Testo: Abbagnano/Fornero – Confilosofare – Voll. 2° e 3°

Nodi disciplinari: storia, educazione civica, filosofia

1. Storia

- a) La società di massa e il ruolo dei mezzi di comunicazione
- b) Il mondo capitalistico e le sue dinamiche: sviluppo, crisi, imperialismo e conflitti
- c) I totalitarismi: genesi, tratti distintivi, differenti declinazioni
- d) La spirale distruttiva di guerre e dittature
- e) La persistente fragilità italiana: problemi atavici, diseguale sviluppo economico, mutamento sociale e ricorrenti crisi del parlamentarismo

2. Educazione civica

- a) Il contesto storico e le radici filosofico-politiche della Costituzione italiana
- b) Politica come partecipazione: una difficile democrazia
- c) I grandi temi: individuo/collettività, diritti/doveri, poteri/istituzioni

3. Filosofia

- a) Filosofia della soggettività: dall'analisi trascendentale al mondo dello spirito
- b) Filosofia della storia e dialettica: dallo "spirito oggettivo" al materialismo storico
- c) La filosofia dell'esistenza
- d) I "maestri del sospetto" e la dissoluzione del soggetto
- e) Filosofia come terapia

Tematiche attinenti all'area "cittadinanza e costituzione"

- Criticità del concetto di progresso: tecnologia e disumanizzazione
- Sviluppo sostenibile: valori economici e salvaguardia dell'ambiente
- Il difficile rapporto tra libertà individuale e bene comune
- La questione della sovranità: stato, amministrazioni decentrate, organi comunitari
- Evoluzione della società e storicità delle norme
- Globalizzazione e integrazione
- Cultura e culture
- "Uomo" e uomini. L'altro, il diverso
- La responsabilità dell'intellettuale
- "Prendersi cura": etica e terapia

MATEMATICA

Prof. Silvia Marini Scotti

Obiettivi

Conoscenza e utilizzo consapevole dei concetti, degli strumenti di calcolo e delle tecniche operative relative al programma.

Comprensione del formalismo matematico.

Padronanza del lessico e chiarezza espositiva.

Analisi del problema presentato e coerenza nel procedimento risolutivo.

Capacità di riconoscere, commentare e produrre grafici di semplici funzioni.

Criteri didattici, verifica e valutazione

Prima dell'emergenza dovuta alla pandemia, durante le ore di lezione si è dato ampio spazio ai ragazzi che si sono resi disponibili a mettersi alla prova (spesso sapendo di non essere valutati), alla lavagna singolarmente o al posto anche in gruppo, nel risolvere i quesiti proposti. Attraverso la risoluzione di esercizi si è condotta la classe verso la comprensione di concetti, la padronanza di strumenti di calcolo e di tecniche operative.

Le verifiche sono state sia orali sia scritte. Le prove scritte sono state sia di tipo operativo, concentrate su un singolo argomento, sia organizzate in modo che partendo dalla richiesta della definizione di un concetto si procedesse alla sua applicazione. Sono state proposte anche domande a risposta chiusa durante le prove orali.

La valutazione ha tenuto conto di:

- conoscenza di concetti, regole, procedure, metodi e tecniche
- correttezza nei calcoli e nell'applicazione di tecniche e procedure
- correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici
- organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per la scelta di procedure ottimali
- proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte.

Si è attribuito un punteggio, seppur parziale, nel caso di risultati errati a fronte di ragionamenti corretti.

Dalla fine di febbraio sono state messe in atto, per i primi quindici giorni, grazie ai ragazzi, metodologie di contatto alternative (mail, whatsapp), fino a quando la scuola non ha attivato il canale di Google Meet. A quel punto si è analizzato il programma svolto e si è deciso che sarebbe stato completato con esercitazioni ed esempi, ma non ulteriormente ampliato.

Le ore di didattica a distanza sono state dense e proficue. Si sono svolti esercizi insieme. Si sono corretti esercizi assegnati come lavoro individuale. Sono state richieste le motivazioni delle scelte procedurali. Interventi spontanei o su richiesta, risposte a domande di vario tipo, correzione di compiti, tutto ha contribuito a far scaturire una valutazione complessiva del singolo studente.

La difficoltà per la scrittura matematica attraverso il computer ha fatto sì che si sia effettuata una sola verifica scritta: ciascun discente ha fotografato il suo elaborato e lo ha spedito per mail per la correzione, che è stata quindi rimandata allo studente.

I concetti di limite e di derivata di una funzione sono stati introdotti attuando connessioni ai problemi che ne hanno fatto scaturire la necessità.

L'acquisizione delle tecniche ha avuto come scopo l'essere in grado di affrontare lo studio di funzioni algebriche razionali intere o fratte.

Risultati ottenuti

La classe ha seguito quanto proposto partecipando all'attività didattica in proporzione all'interesse individuale per la materia e alle capacità operative di ciascuno. Generalmente gli studenti hanno trovato difficoltoso l'utilizzo di un lessico appropriato finalizzato alla chiarezza espositiva, mentre si

sono dimostrati più a loro agio nell'analisi del problema presentato e nella coerenza del procedimento risolutivo. Alcuni studenti dotati di buone capacità e di tenacia nell'impegno, hanno ottenuto risultati che fanno presumere che possano affrontare con successo corsi universitari di ambito scientifico. Encomiabile chi, nonostante le difficoltà dovute a scarsa concentrazione e/o abilità nel calcolo algebrico, e negli ultimi tre mesi anche difficoltà di connessione, si è comunque sforzato di seguire conseguendo la conoscenza degli elementi fondamentali del programma e la capacità di utilizzare quanto appreso per risolvere esercizi analoghi a quelli già svolti e corretti. Tutti si sono prodigati a partecipare alle lezioni a distanza consolidando il senso di comunità e di responsabilità.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Analisi matematica

Le funzioni e le loro proprietà:

- il concetto di funzione;
- dominio e codominio;
- classificazione delle funzioni numeriche reali;
- gli zeri di una funzione e il suo segno;
- funzioni crescenti e funzioni decrescenti;
- funzioni periodiche;
- funzioni pari e funzioni dispari;

I limiti:

- gli intervalli e gli intorno;
- approccio intuitivo al concetto di limite;
- definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito e suo significato;
- le funzioni continue;
- limite destro e limite sinistro;
- definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito (asintoto verticale);
- definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito (asintoto orizzontale);
- definizione di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito;
- ricerca dell'asintoto obliquo;
- teorema dell'unicità del limite (*)

Il calcolo dei limiti:

- operazioni sui limiti e forme di indecisione: $\infty - \infty$; ∞/∞ ; $0/0$
- limite per x che tende a infinito di una funzione polinomiale;
- limite per x che tende a infinito di una funzione razionale fratta;

Funzioni continue:

- definizione di funzione continua di una funzione in un punto;
- Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato:
 - Teorema di Weierstrass
 - Teorema dei valori intermedi
 - Teorema di esistenza degli zeri
- punti di discontinuità di una funzione.
- Asintoti
- grafico probabile di una funzione algebrica razionale fratta.

La derivata di una funzione:

- rapporto incrementale di una funzione relativo a un suo punto;
- significato geometrico del rapporto incrementale;
- derivata di una funzione in un suo punto suo significato geometrico
- retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto;
- punti stazionari;
- Punti di non derivabilità;
- continuità e derivabilità;
- teorema: una funzione derivabile in un punto, è continua in quel punto (*).

Derivate fondamentali:

- teorema: la derivata di una funzione costante è zero (*)
- teorema: la derivata della funzione $f(x) = ax$ è $f'(x) = a$ (*)
- teorema: la derivata della funzione $f(x) = ax^n$ è $f'(x) = anx^{n-1}$ (*)
- teorema: la derivata del prodotto di una costante per una funzione derivabile (*)
- teorema: la derivata della somma di funzioni derivabili (*)
- le derivate di ordine superiore al primo e in particolare la derivata seconda e la concavità di una funzione; punto di flesso
- applicazioni delle derivate alla fisica: la velocità, l'accelerazione, l'intensità di corrente

Teoremi sulle funzioni derivabili:

- Teorema di Lagrange
- Teorema di Rolle

Lo studio delle funzioni (limitato a funzioni algebriche razionali intere):

- funzioni crescenti e decrescenti e derivata
- massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
- concavità, derivata seconda e flessi;

(*) con dimostrazione

testo in adozione

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi, *Matematica.azzurro*, vol. 5, Zanichelli

FISICA

Prof.ssa Silvia Marini Scotti

Obiettivi

Comprensione ed acquisizione dei contenuti teorici del programma.

Capacità di esprimere le informazioni acquisite in un linguaggio scientificamente corretto.

Consapevolezza del senso di relatività di ogni teoria e dello sviluppo storico del pensiero scientifico.

Capacità di risolvere semplici problemi utilizzando la formula appropriata.

Abilità nell'individuare correlazioni e nell'operare sintesi.

Promuovere e sviluppare una "mentalità scientifica" che induce un atteggiamento cauto, riflessivo, disponibile ad ascoltare e tentare di comprendere anche idee diverse dalle proprie.

Criteri didattici, verifica e valutazione

Ogni argomento è stato introdotto facendo riferimento al percorso che ha portato alle attuali conoscenze, analizzando quindi anche teorie che sono state successivamente abbandonate e alcuni esperimenti fondamentali. L'impostazione è stata prevalentemente teorica e i problemi proposti, in accordo anche con l'indirizzo di studi, sono stati basati sull'utilizzo delle formule principali. Le lezioni sono state supportate dalla proiezione di alcuni filmati: la legge di Coulomb, l'esperimento di Millikan. In laboratorio sono stati utilizzati: il pendolino, alcune bacchette per l'elettrizzazione per strofinio e la distinzione tra isolante e conduttore, l'elettroscopio a foglie; bussole e calamite.

Si è utilizzato spesso lo strumento della lezione dialogata come strumento di monitoraggio del livello di apprendimento, attraverso gli interventi personali e le richieste di chiarimenti.

Le prove di valutazione sono state sia orali sia scritte. Si è richiesta sia la trattazione sintetica di un argomento, sia la risoluzione di problemi o quesiti a soluzione rapida.

La valutazione ha tenuto conto di:

- comprensione dei concetti teorici
- proprietà di linguaggio e utilizzo corretto di lessico specifico
- capacità di esposizione organica e di sintesi
- consapevolezza e capacità di valutazione critica anche personale per le questioni aperte
- capacità di scegliere ed applicare la tecnica appropriata per la risoluzione di problemi.

Si è attribuito un punteggio, seppur parziale, nel caso di risultati errati a fronte di procedimento corretto.

Durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, le lezioni online hanno consentito di completare il programma con quanto previsto a inizio anno. Le valutazioni sono state solo orali e anche in questa materia la valutazione finale è scaturita anche dall'osservazione della partecipazione e dalla coerenza e puntualità degli interventi, sia programmati sia spontanei.

Risultati ottenuti

La classe ha seguito quanto proposto partecipando all'attività didattica in proporzione all'interesse individuale per la materia e alle capacità di ciascuno. La maggior parte della classe ha dimostrato di essere in grado di apprendere quanto proposto, di saper cogliere la problematicità e la difficoltà che gli scienziati hanno affrontato per giungere alle conoscenze attuali e di saper esporre con sufficiente chiarezza, anche se non sempre e non per tutti il linguaggio scientifico è stato usato appropriatamente. Un gruppo di studenti ha raggiunto livelli tali da lasciar presumere che possano affrontare con successo corsi universitari di ambito scientifico.

PROGRAMMA DI FISICA

Electricità

Le cariche elettriche:

- L'elettrizzazione per strofinio e per contatto
- I conduttori e gli isolanti
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb(*)
- Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale
- L'elettrizzazione per induzione
- La polarizzazione degli isolanti

Il campo elettrico e il potenziale:

- Il vettore campo elettrico(*)
- Il campo elettrico generato da una o due cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Il campo elettrico uniforme
- Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme
- L'energia elettrica: energia potenziale elettrica
- Energia potenziale gravitazionale e energia potenziale elettrica
- La differenza di potenziale
- Il potenziale elettrico in un punto
- La differenza di potenziale e il moto delle cariche
- Relazione tra il campo elettrico e la differenza di potenziale
- Il moto di una carica in un campo elettrico

Struttura atomica e quantizzazione della carica elettrica:

- esperimento di Millikan.

La corrente elettrica:

- L'intensità della corrente elettrica(*)
- La corrente continua
- I generatori di tensione
- I circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo
- Le leggi di Ohm
- resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm(*)
- la seconda legge di Ohm(*) e la resistività
- resistività e temperatura
- Resistori in serie(*)
- Resistori in parallelo(*)
- Lo studio dei circuiti elettrici(*)
- La forza elettromotrice
- La trasformazione dell'energia elettrica (l'effetto Joule) (*)
- La corrente nei liquidi e nei gas

Elettromagnetismo

Il campo magnetico:

- La forza magnetica
- Le linee del campo magnetico

- Aghi magnetici, bussole, poli magnetici e loro proprietà
- Confronto fra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti
- Esperienza di Oersted, campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e legge di Biot-Savart (*)
- Esperienza di Faraday, forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente (*)
- Forze tra correnti
- Esperienza di Ampère, forza che si esercita fra due fili paralleli percorsi da corrente (*)
- L'origine del campo magnetico
- L'intensità del vettore campo magnetico(*)
- La forza su una corrente e su una carica in moto (la forza di Lorentz)
- Moto di una carica puntiforme in un campo magnetico (le aurore boreali)
- Il motore elettrico (azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente)
- L'elettromagnete

L'induzione elettromagnetica:

- La corrente indotta: descrizione e interpretazione microscopica
- La legge di Faraday-Neumann
- Il verso della corrente indotta e la legge di Lenz
- L'alternatore
- Le centrali elettriche

(*) formule per le quale sono stati affrontati e risolti semplici problemi applicativi

testo in adozione

Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro*, vol. 2, Zanichelli

SCIENZE
Prof.ssa Raffaella FANTELLI

OBIETTIVI FORMATIVI e DIDATTICI

Sviluppare le capacità logico-analitiche e sintetico-deduttive
Sviluppare le capacità di osservazione
Apprendere e acquisire i contenuti della disciplina
Acquisire un linguaggio specifico e utilizzare una terminologia scientifica anche in contesti differenti da quelli affrontati
Essere in grado di comunicare correttamente le proprie conoscenze attraverso l'espressione orale, scritta e grafica
Saper esaminare fatti e fenomeni, riconoscendo le proprietà costanti, le analogie e le differenze
Saper leggere e interpretare immagini e carte geografiche
Educare al rispetto dell'ambiente.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le lezioni sono state interattive, così da stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva. Il programma ministeriale di scienze è suddiviso in una parte di chimica organica, biochimica e biotecnologie e in un'altra di scienze della Terra. **I processi metabolici sono stati affrontati da un punto di vista generale, senza il dettaglio delle singole reazioni intermedie.**

Si è sempre cercato inoltre di inquadrare scientificamente i diversi fenomeni naturalistici che si sono verificati sulla Terra ultimamente (terremoti - tsunami – eruzioni vulcaniche).

Durante le lezioni si è fatto frequentemente ricorso ai file multimediali, grazie all'uso della LIM, ma anche alla parte iconografica dei libri di testo e a carte geografiche.

La classe ha svolto una esercitazione pratica (Chi è il colpevole) sulle biotecnologie presso il Laboratorio del CUSMIBIO dell'Università degli Studi di Milano il 28/01/2020.

Dal 2 marzo 2020, a causa dell'emergenza COVID-19 le lezioni si sono svolte online mediante la piattaforma G-SUITE, che consentiva la giusta interazione, anche visiva, tra docente e studenti, sfruttando inoltre le potenzialità dei libri in adozione nel formato E-Book

VALUTAZIONE

La valutazione realizzata è stata processuale, globale e analitica ed ha tenuto conto degli obiettivi cognitivi raggiunti, nonché dell'andamento dei risultati sia in termini assoluti che in relazione alla classe e ovviamente della risposta da parte dei ragazzi alla didattica a distanza.

Nel corso dell' a.s. sono state fatte sia verifiche orali sia verifiche scritte in forma di questionari a risposta aperta.

REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento
Capacità di usare proficuamente il libro di testo e gli altri strumenti didattici.	Buona
Acquisizione di una terminologia appropriata.	Discreta
Acquisizione delle conoscenze basilari nei diversi settori del programma	Buona
Capacità di sistemare le conoscenze acquisite in un quadro sintetico di riferimento, che consenta di coglierne le principali connessioni	Buona
Comprensione dell'importanza dei fenomeni studiati per la specie umana e dell'influenza antropica su di essi	Buona

Nel corso del triennio la classe nel complesso ha sempre partecipato con interesse all'attività didattica, impegnandosi con serietà. Spiccano diversi elementi che hanno manifestato predisposizione per le discipline scientifiche, buone capacità di sintesi e rielaborazione ed hanno conseguito risultati eccellenti. Gli altri studenti si sono comunque applicati, cercando di superare le difficoltà dovute in alcuni casi alla minore predisposizione per la disciplina, conseguendo risultati discreti. Il comportamento è stato sempre corretto.

Per quanto riguarda l'ultima parte dell'a.s. è giusto encomiare gli studenti per essersi sempre fatti trovare collegati ed avere reagito nei migliori dei modi ad una modalità di fare scuola del tutto nuova per tutti.

SCIENZE

CONTENUTI DISCIPLINARI

Biochimica e biotecnologie

Testo in adozione: Valitutti-Taddei-Maga-Macario – “Carbonio, metabolismo, biotech - Biochimica e Biotecnologie” – Ed. Zanichelli

Sono stati svolti i seguenti argomenti:

Le biomolecole:

- I carboidrati: monosaccaridi e disaccaridi (funzioni e classificazione strutturale)– la struttura ciclica dei monosaccaridi, polisaccaridi con funzione di riserva e strutturale (amido, glicogeno, cellulosa)
- Lipidi saponificabili: funzioni e classificazione strutturale, precursori lipidici (acidi grassi), lipidi con funzione di riserva (trigliceridi) e strutturale (fosfogliceridi).
- Le proteine: amminoacidi e il loro comportamento anfotero -il legame peptidico e le proteine, organizzazione strutturale (strutture primaria, secondaria, terziaria, quaternaria e i relativi legami), denaturazione delle proteine.
- Gli acidi nucleici: i nucleotidi, struttura del DNA e il concetto di filamenti antiparalleli - processo di duplicazione (filamento veloce e filamento lento, struttura dell'RNA. La struttura del gene eucariotico, la sua trascrizione e le modificazioni del trascritto primario. Il codice genetico e la sintesi proteica. Il concetto di espressione genica
- Le biomolecole nell'alimentazione

Biochimica: l'energia e gli enzimi

- L'energia e il metabolismo– Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia
- L'ATP: utilizzo e formazione
- Il ruolo degli enzimi in una reazione chimica– Enzimi e coenzimi

Il metabolismo energetico:

- Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia – NAD e FAD .
- Il metabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione Reazione completa della glicolisi **SENZA i passaggi intermedi** - Il destino del piruvato in ambiente anaerobico (fermentazione lattica e alcolica) e aerobico. Le fasi della respirazione cellulare e il ruolo del ciclo di Krebs e della catena respiratoria.
- La fotosintesi: i ruoli della fase luminosa e della fase oscura. Interazione tra fotosintesi e respirazione: influenza di luce, concentrazione di CO₂ e temperatura.
- **NOTA BENE: i processi metabolici sono stati affrontati da un punto di vista generale, senza il dettaglio delle singole reazioni intermedie.**

Le biotecnologie e le loro applicazioni:

- I geni dirigono la sintesi dell'mRNA – La regolazione prima della trascrizione: cambiamenti epigenetici che regolano l'espressione genica: metilazione o acetilazione del DNA – Il processo di maturazione dell'RNA eucariotico: lo splicing
- Caratteristiche generali dei virus — I plasmidi
- La tecnologia del DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, la DNA ligasi – Vettori plasmidici
- Clonaggio di un gene—le librerie di cDNA e le librerie genomiche - Amplificazione del DNA mediante PCR: il ruolo della Taq polimerasi - Elettroforesi su gel
- Applicazioni delle biotecnologie: gli OGM - la clonazione animale.

Scienze della Terra

Testo in adozione : Lupia Palmieri, Parotto “# Terra 2- La geodinamica endogena, interazione tra geosfere e cambiamenti climatici”-Ed. Zanichelli

- Ciclo litogenetico .
- Le deformazioni delle rocce: pieghe e faglie. Le fosse tettoniche –
- I fenomeni vulcanici: classificazione dei vulcani e dell'attività vulcanica, distribuzione dei vulcani sulla Terra. Fenomeni legati all'attività vulcanica.
- I fenomeni sismici e le loro cause: Le onde sismiche e la loro propagazione, Ipocentro ed epicentro, Scala MCS e Scala Richter, distribuzione dei terremoti sulla Terra e in Italia.
- La tettonica delle placche: struttura interna della Terra, crosta continentale e oceanica, le placche litosferiche, le correnti convettive nel mantello, Il paleomagnetismo , l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici, margini divergenti, convergenti e trasformati. Fosse oceaniche e gli archi insulari. La nascita delle montagne e in particolare l'orogenesi di Alpi, Appennini, Ande ed Himalaya.

Argomenti di Cittadinanza e Costituzione

- Protezione Civile e terremoti (art.9)
- Cambiamenti climatici (art.9)
- Giuramento di Ippocrate (art.3 e art.32)
- Pandemie (COVID-19)

STORIA DELL'ARTE

Prof. Cesare Badini

PREMESSA

Il programma di Storia dell'arte si svolge nelle due ore settimanali di lezione.

FINALITÀ

La finalità primaria del programma è quella di fornire strumenti e metodi di analisi, comprensione e valutazione di prodotti artistico-visuali rappresentativi di una determinata civiltà. La storia dell'arte è intesa nel suo contesto storico e culturale e si propone:

- di sviluppare un atteggiamento consapevole e critico di ogni forma di comunicazione visiva;
- di attivare un atteggiamento estetico nei confronti di tutti gli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente, potenziando e affinando le capacità percettivo-visive e di valutazione critica dello studente;
- di suscitare un interesse profondo e un'assunzione di responsabilità nei confronti del patrimonio artistico-culturale, che possono nascere solo dalla consapevolezza del suo valore estetico, storico, culturale;
- l'insegnamento della storia dell'arte attiva una serie di processi cognitivi ed educativi (finalità trasversali) propri di quelle discipline che affrontano la lettura di opere artistiche espresse con altri linguaggi.

OBIETTIVI

A) Generali

- Considerare il prodotto artistico come forma di comunicazione e di espressione dotata di un suo specifico linguaggio.
- Comprendere il ruolo e il significato dell'opera d'arte come testimonianza storica.
- Sottolineare il valore formativo della Storia dell'Arte, comprendendo le relazioni che un'opera può avere con altri ambiti della cultura (scientifici, tecnologici, letterari, musicali ...)

B) Specifici

Competenze

- Conoscenza di date significative, termini e concetti artistici.
- Conoscenza delle peculiarità tecniche, stilistiche e poetiche di singoli artisti e/o movimenti.
- Capacità di condurre un'analisi del "testo" nei suoi aspetti contenutistici, formali e stilistici.
- Capacità di operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica ma di autori diversi.
- Capacità di analizzare, sintetizzare, contestualizzare.
- Competenza linguistica specifica della disciplina.

Abilità

- Capacità di dedurre temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera d'arte.
- Capacità di valutare criticamente e rielaborare in modo personale.

METODOLOGIE

- lezione frontale e partecipata.
- discussioni su argomenti specifici.
- studio individuale (sul libro di testo).
- dal 24 febbraio 2020 Didattica a Distanza

STRUMENTI

Aula LIM ed eventualmente il Laboratorio di Storia dell'Arte. Dal 24/2/2020 Google Meet.

- Testo in adozione: G. Dorfler e altri - Arte e artisti, VOL. 2 e 3 – Atlas (BG)

VERIFICHE/MISURAZIONI

- 2 nel trimestre (in presenza) e, causa lockdown, 2 nel pentamestre (1 in presenza e 1 a distanza).
- Interrogazioni orali: la quarta interrogazione, seconda del pentamestre, si è svolta a distanza tramite Google Meet.

Tipologia prove scritte: nessuna prova scritta è stata effettuata.

VALUTAZIONE

La motivata media di pagella, proposta all'approvazione del consiglio di classe, emerge dal rapporto tra misurazioni e obiettivi raggiunti:

Competenze

- conoscenza e comprensione dei contenuti
- competenze linguistiche ed espressive
- capacità analitiche, sintetiche, argomentative
- capacità di cogliere collegamenti fra concetti, nonché fra discipline diverse

Abilità

- capacità di rielaborazione personale delle tematiche oggetto di studio
- capacità di valutare criticamente la materia appresa

I voti delle misurazioni vanno dalla soglia della grave insufficienza (voto 4) fino all'eccellenza (voto 10).

La valutazione della sufficienza (voto 6) è determinata dall'acquisizione dei saperi minimi come da contenuti di seguito.

CONTENUTI

** Trimestre e primi due mesi del pentamestre con didattica e misurazioni in presenza*

Dal tardo Manierismo al Barocco: i protagonisti

- Annibale Carracci, Caravaggio, Bernini e Borromini

Il Neoclassicismo: caratteri generali

- Jacques-Louis David (1748-1825): Giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Incoronazione di Napoleone
- Antonio Canova (1757-1822): Maria Cristina d'Austria; Eros e Psiche, Paolina Borghese
- La ritrattistica Napoleonica: David, Appiani, Ingres, Canova
- Architettura neoclassica utopistica: il Foro Bonaparte di Antolini (Pianta del Pinchetti 1801)

Il Romanticismo: caratteri generali

- David Caspar Friedrich (1774-1840): Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare; Naufragio della Speranza; Le bianche scogliere di Rugen.
- Joseph Mallord William Turner (1775-1851): Pioggia, vapore e velocità
- Francesco Hayez (1791-1882): il Bacio di Brera
- Theodore Gericault (1791-1824): La zattera della Medusa; gli Alienati
- Eugene Delacroix (1798-1863): Libertà guida il popolo; Donne di Algeri; Giacobbe e l'angelo

Il Realismo: caratteri generali

- La fotografia: Niepce e Daguerre
- Gustave Courbet (1819-1877): Funerale ad Ornans; l'Atelier dell'artista

L'Impressionismo: caratteri generali

- Edouard Manet (1832-1883): Colazione sull'erba; Olympia
- Claude Monet (1840-1926): Impressione sole levante; Ninfee
- Pierre-Auguste Renoir (1841-1919) : Bal au Moulin de la Galette
- Il Giapponismo

Dopo l'Impressionismo, Postimpressionismo, e Neoimpressionismo/Pointillisme: caratteri generali

- Georges Seurat (1859-1891): La grande Jatte
- Paul Cézanne (1839-1906): I giocatori di carte e Montagna Sainte-Victoire
- Paul Gauguin (1848-1903): Visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- Vincent van Gogh (1853-1890): I mangiatori di patate; Autoritratti
- Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo (1869-1907), Il quarto Stato 1898-1901
- Le secessioni: Vienna 1897 (Gustav Klimt)

L'Espressionismo

- Precursori: Edvard Munch e James Ensor
- 1905: I Fauves (Parigi) e Die Brücke (Dresda – Berlino)

*** Mesi del pentamestre con didattica a distanza e relative misurazioni*

- Architettura razionalista e decostruzionismo: p. 61 e 131 Loos; pp. 130 – 131 Sullivan e Perret; pp. 219-225 Bauhaus; pp. 308-331 Le Corbusier e Mies van der Rohe; pp. 334 -336 Wright; pp. 507-508 Renzo Piano; pp. 527 - 535 Zaha Hadid e Frank O. Gehry
- Cubismo: pp. 136-157 + p. 289 Picasso
- Futurismo: pp. 167-180 Manifesto e Boccioni
- Astrattismo: pp. 193-202 Kandinsky; pp. 206-207 Malevich; pp. 211- 214 Mondrian
- Dadaismo; pp. 226-229 La nascita di DADA; pp. 236-245 Duchamp e Man Ray
- Metafisica: pp. 246-252 De Chirico
- Surrealismo: pp. 257- 281 Magritte, Mirò e Dalì
- Arte tra le due guerre: pp. 295 – 297 L'arte sotto le dittature e Il caso di "Corrente" e Guttuso; p. 306 Il realismo epico messicano (Diego Rivera e Frida Kahlo)
- Arte del secondo dopoguerra: Espressionismo astratto americano e informale europeo; pp. 356-365 Pollock, de Kooning e Rothko; pp. 369-377 Dubuffet, Burri e Fontana
- *Cenni a: Happening, New Dada e Pop Art: pp. 396 - 410 Rauschenberg, Klein e Piero Manzoni; pp. 413 - 419 Andy Warhol; Le Neoavanguardie degli anni '60 e '70: pp. 429 - 448 Arte Concettuale (Joseph Kosuth), Land Art (Robert Smithson), Body Art (Marina Abramovic), Joseph Beuys, Arte Povera*

GIUDIZIO COMPLESSIVO

Da una visione generale delle misurazioni effettuate durante il corrente anno scolastico, tre in presenza e una a distanza, si possono trarre le seguenti considerazioni:

- nella maggior parte dei casi la classe ha seguito la disciplina con interesse e partecipazione
- nelle misurazioni in presenza gli esiti nel complesso sono buoni e in alcuni casi ottimi
- nelle misurazioni a distanza sono stati ampiamente confermati i buoni/ottimi esiti, migliorando le prestazioni con un accurato studio individuale e interessanti rielaborazioni critiche personali.

EDUCAZIONE FISICA FEMMINILE

Prof. Barbara Di Giovine

SQUADRA 3 FEMMINILE

SPAZI Palestre e cortile d'istituto-didattica on line dal 24 febbraio 2020

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate

Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti

Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

.Di alcune metodiche di allenamento

.Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

.Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra

.Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco, dal 24 febbraio 2020 la didattica è proseguita on line.

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perché per capire, provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:
 GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

PALLAVOLO

FUNICELLA A COPPIE/ A TRE

ACRO AVANZATO A COPPIE

CENNI DI GINNASTICA RITMICA: nastro

DANZA

TEORIA: muscoli, inserzioni anatomiche, funzioni ed esercizi

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III A-maschi
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	buono
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	buono
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	ottimo
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	buono
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	buono
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	ottimo

EDUCAZIONE FISICA MASCHILE

Prof. Carla Portioli

SQUADRA 3A+3C+3D MASCHILE

CLASSE 3A maschile

SPAZI Palestre e cortile d'istituto-didattica on line dal 24 febbraio 2020

Gli obiettivi e contenuti della disciplina sono i seguenti:

CAPACITA'

- .Di comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio, agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate
- .Di comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti
- .Di comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta

CONOSCENZA

- .Di alcune metodiche di allenamento
- .Delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali

COMPETENZE

- .Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra
- .Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.

METODOLOGIA DIDATTICA

La scelta metodologica è subordinata agli obiettivi da raggiungere, al grado di sviluppo psicomotorio e cognitivo degli allievi/e, al numero complessivo di studenti in ogni squadra di lavoro e agli spazi a disposizione.

La lezione è stata condotta con metodo globale (lezione a gruppi), con metodo analitico (lezione tecnica per l'apprendimento di una corretta esecuzione del gesto) o con lezione gioco-partita per insegnare i fondamentali di squadra e gli schemi di gioco, dal 24 febbraio 2020 la didattica è proseguita on line.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente. Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile. Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici mi sono avvalsa d'osservazione sistematica, di verifiche pratiche nel numero di almeno due per quadrimestre.

E' stata valutata la qualità della partecipazione alle lezioni perché per capire,provare ed assimilare nuove abilità motorie è necessario che anche in palestra ci sia un clima di attenzione, rispetto, impegno e collaborazione con i compagni e con l'insegnante.

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:
GARA CAMPESTRE D'ISTITUTO

ESERCIZI DI POTENZIAMENTO E MOBILIZZAZIONE ATTIVA E STRETCHING

PALLAVOLO: , valutazione dei fondamentali precedentemente acquisiti, fondamentali di squadra sulla ricezione e sui cambi di alzatore,sui ruoli fisii in partita.

CALCIO: controllo della palla, passaggi, tiro in porta in movimento, rigori.

PALLAMANO:regole di gioco,passaggio, palleggio, tiro in sospensione.

PROGETTA LA TUA LEZIONE: Gli studenti, sulla base dei loro interessi e delle loro capacità ed esperienze motorie hanno organizzato una lezione trattando diversi temi: KARATE-HOCKEY SU PRATO-KABBADI-CALISTHENICS-POTENZIAMENTO MUSCOLARE ADDOMINALI-PRESCIISTICA-POTENZIAMENTO MUSCOLARE ADDOMINALI E ARTI INFERIORI-PREPARAZIONE ATLETICA GIOCO DEL CALCIO-STRETCHING.

OBIETTIVI	Livello medio di raggiungimento nella cl. III A-maschi
Comprendere le informazioni relative alle qualità condizionali (forza, resistenza velocità e mobilità) e coordinative (coordinazione, equilibrio,agilità e destrezza) e alla loro possibilità di essere migliorate	discreto
Comprendere i contenuti riferiti alla tecnica, alla tattica e ai regolamenti dei giochi sportivi proposti	discreto
Comprendere le informazioni per eseguire esercizi di ginnastica rivolti al mantenimento di un buon tono muscolare, di una respirazione efficace e di una postura corretta	discreto
Conoscenza di alcune metodiche di allenamento	sufficiente
Conoscenza delle tecniche e tattiche degli sport di squadra affrontati, dei loro regolamenti e delle principali regole arbitrali	buono
Saper applicare i principi fondamentali delle tecniche individuali e di squadra	discreto
Saper gestire la situazione di gara esprimendo un sano agonismo, unito allo spirito di collaborazione e al rispetto dell'avversario.	sufficiente

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Prof. Gianluigi Spinelli

Gli alunni che si sono avvalsi dell'**Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 17

Si sono affrontati i seguenti ARGOMENTI : <ul style="list-style-type: none">.La realtà simbolica..I Veda.L'etica della responsabilità.La questione del Gesù storico (cenni).Il complesso universo della bioetica
Si sono approfondite le seguenti CONOSCENZE : <ul style="list-style-type: none">.I Vangeli come documenti fondanti la Religione Cristiana.La Chiesa e il mondo contemporaneo.La complessità delle questioni etiche oggi.
Si sono sviluppate le seguenti ABILITA' : <ul style="list-style-type: none">.Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura..Approcciarsi alla complessità.Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza..Impostare la riflessione etica.Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
Si sono acquisite le seguenti COMPETENZE : <p>Area antropologica esistenziale: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.</p> <p>Area storico fenomenologica: Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato</p> <p>Area biblico – teologica: Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p>

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti. Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti.

3. LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

3.1. Simulazione delle Prove Scritte

Per quanto riguarda la prima prova scritta (poi esclusa dall'esame per l'emergenza Covid-19), non sono state effettuate simulazioni nel primo trimestre, e la sospensione dell'attività didattica ha impedito di svolgerne nel secondo periodo.

In preparazione della seconda prova scritta (poi esclusa dall'esame per l'emergenza Covid-19) sono state effettuate nel primo trimestre, a cura delle docenti di Latino e Greco proff. Mollo e Ziliani, due simulazioni, rispettivamente in data 22/11/2019 e 09/12/2019. Di seguito i testi.

Simulazione 22/11/2019

Traduci il testo di Seneca, brevemente presentato e contestualizzato, e rispondi alle domande dopo aver letto ed esaminato il testo greco di Isocrate, di cui viene fornita la traduzione.

Seneca nel De Clementia, composto nel 58 d.c., si rivolge direttamente al giovane Nerone, il nuovo princeps, di cui loda la clemenza, e tratteggia la figura ideale del principe illuminato, contrapposto al tiranno.

Dopo aver definito il concetto di clemenza e il suo contrario, cioè la crudeltà, e averla distinta dalla compassione e dal perdono, Seneca afferma che è la virtù che più si addice agli esseri umani e quindi al principe, il cui modello devono essere gli dei e il comportamento di un padre.

Il principe è protetto dal bene che fa. *"La crudeltà, infatti, tra gli altri guai, ha questo: deve perseverare e non le resta aperta una via per tornare indietro, poiché i delitti vanno difesi con delitti. E che cosa c'è di più infelice per colui per il quale l'essere cattivo è ormai una necessità?"*

SENECA, De Clementia, XIII, 4-5 E contrario is, cui curae sunt universa, qui alia magis, alia minus tuëtur, nullam non rei publicae partem tamquam sui nutrit, inclinatus ad mitiora, etiam, si ex usu est animadvertere, ostendens, quam invitus aspero remedio manus admoveat, in cuius animo nihil hostile, nihil efferum est, qui potentiam suam placide ac salutariter exercet adprobare imperia sua civibus cupiens, felix abunde sibi visus, si fortunam suam publicarit, sermone adfabilis, aditu accessuquefacilis, voltu, qui maxime populos demeretur, amabilis, aequis desideriiis propensus, etiam inquis non acerbus, a tota civitate amatur, defenditur, colitur. Eadem de illo homines secreto loquuntur quae palam. Hic princeps suo beneficio tutus nihil praesidiis eget, arma ornamenta causa habet.

ISOCRATE, A Nicocle*, 15-16 Ἀρχεσθαι μὲν οὖν ἐντεῦθεν χρῆ τοὺς μέλλοντάς τι τῶν δεόντων ποιήσῃν, πρὸς δὲ τούτοις φιλόανθρωπον εἶναι δεῖ καὶ φιλόπολιν· οὔτε γὰρ ἵππων οὔτε κυνῶν οὔτ' ἀνδρῶν οὔτ' ἄλλου πράγματος οὐδενὸς οἷόν τε καλῶς ἀρχειν, ἂν μὴ τις χαίρῃ τούτοις, ὧν αὐτὸν δεῖ ποιῆσθαι τὴν ἐπιμέλειαν. Μελέτω σοι τοῦ πλήθους, καὶ περὶ παντὸς ποιοῦ κεχαρισμένως αὐτοῖς ἀρχειν, γινώσκων ὅτι καὶ τῶν ὀλιγαρχιῶν καὶ τῶν ἄλλων πολιτειῶν αὐταὶ πλεῖστον χρόνον διαμένουσιν αἴτινες ἂν ἄριστα τὸ πλῆθος θεραπεύωσιν. Καλῶς δὲ δημαγωγῆσεις, ἐὰν μὴθ' ὑβρίζειν τὸν ὄχλον ἕως μὴθ' ὑβριζόμενον περιορᾷς, ἀλλὰ σκοπῆς ὅπως οἱ βέλτιστοι μὲν τὰς τιμὰς ἕξουσιν, οἱ δ' ἄλλοι μηδὲν ἀδικήσονται· ταῦτα γὰρ στοιχεῖα πρῶτα καὶ μέγιστα χρηστῆς πολιτείας ἐστίν.

*
t
i
r
a
n
n
o

d
i

C
i
p
r

o

Di qui è dunque necessario che comincino quanti intendono realizzare qualcosa di positivo; ed a questo fine il sovrano deve essere amante degli uomini e dello Stato; infatti è impossibile comandare bene cavalli, cani, uomini o dirigere qualunque altra faccenda se uno non sarà contento dei soggetti dei quali bisogna che si prenda cura. Abbi a cuore il popolo e in ogni occasione fa' in modo di comandarlo garbatamente, sapendo che delle oligarchie e degli altri regimi politici, quelli che sopravvivono per più tempo sono quelli che si daranno da fare nel miglior modo possibile a favore del popolo. E guiderai bene il popolo se non permetterai alla folla di commettere oltraggi né tollerai che essa li subisca; se baderai che i migliori abbiano le onorificenze che meritano e che gli altri cittadini non subiscano ingiustizie, giacché questi sono gli elementi primi e fondamentali di un buon regime politico.

Quesiti (max 12 righe):

1. Entrambi gli autori spiegano ai loro destinatari la modalità per essere governanti ideali. Quali virtù ritengono sia necessario esercitare? Individua nei testi vocaboli che documentino la tua risposta.
2. Quello della παιδεία è un tema comune a Seneca e Isocrate. Per ciascuno dei due autori spiega in che cosa consista la vera educazione e quali siano gli strumenti privilegiati per raggiungerla.

Simulazione 09/12/2019

Prova mista greco-latino

Traduci il testo di Isocrate, brevemente presentato e contestualizzato, e rispondi alle domande dopo aver letto ed esaminato il testo greco di Seneca, di cui viene fornita la traduzione.

Nell'orazione *Antidosis* del 353 a.C., Isocrate, difendendo la propria attività di maestro di retorica, esalta la funzione formativa e civilizzatrice del λόγος.

“Nelle altre abilità che abbiamo, di cui già prima ho parlato, in nulla ci distinguiamo dagli esseri viventi, anzi rispetto a molti ci troviamo ad essere inferiori per velocità, forza e per altre abilità. Ma dal momento che in noi è presente la capacità di persuadere gli uni gli altri e dimostrare a noi stessi ciò su cui decidiamo. Non solo abbiamo smesso di vivere come bestie, ma anche, radunatici, abbiamo fondato città, posto leggi, trovato arti. E quasi tutto ciò che è stato inventato grazie a noi è la parola che l'ha predisposto.”

Ὁ λόγος γὰρ περὶ τῶν δικαίων καὶ τῶν ἀδίκων καὶ τῶν καλῶν καὶ τῶν αἰσχυρῶν ἐνομοθέτησεν, ὧν μὴ διαταχθέντων οὐκ ἂν οἴοι τ' ἦμεν οἰκεῖν μετ' ἀλλήλων. Τούτῳ καὶ τοὺς κακοὺς ἐξελέγχομεν καὶ τοὺς ἀγαθοὺς ἐγκωμιάζομεν. Διὰ τούτου τοὺς τ' ἀνοήτους παιδεύομεν καὶ τοὺς φρονίμους δοκιμάζομεν· τὸ γὰρ λέγειν ὡς δεῖ τοῦ φρονεῖν εὔμεγιστον σημεῖον ποιούμεθα, καὶ λόγος ἀληθῆς καὶ νόμιμος καὶ δίκαιος ψυχῆς ἀγαθῆς καὶ πιστῆς εἶδωλόν ἐστιν. Εἰ δὲ δεῖ συλλήβδην περὶ τῆς δυνάμεως ταύτης εἰπεῖν, οὐδὲν τῶν φρονίμως πραττομένων εὐρήσομεν ἀλόγως γινόμενον, ἀλλὰ καὶ τῶν ἔργων καὶ τῶν διανοημάτων ἀπάντων ἡγεμόνα λόγον ὄντα, καὶ μάλιστα χρωμένους αὐτῷ τοὺς πλεῖστον νοῦν ἔχοντας. (Isocrate, *Antidosis*)

Non est philosophia populare artificium nec ostentationi paratum; non in verbis sed in rebus est. Nec in hoc adhibetur, ut cum aliqua oblectatione consumatur dies, ut dematur otio nausia: animum format et fabricat, vitam disponit, actiones regit, agenda et omittenda demonstrat, sedet ad gubernaculum et per ancipitia fluctuantium derigit cursum. Sine hac nemo intrepide potest vivere, nemo secure; innumerabilia accidunt singulis horis quae consilium exigant, quod ab hac petendum est. Dicit aliquis: «Quid mihi prodest philosophia, si fatum est? Quid prodest, si deus rector est? Quid prodest, si casus imperat? Nam et mutari certa non possunt et nihil praeparari potest adversus incerta, sed aut consilium meum occupavit deus decrevitque quid facerem, aut consilio meo nihil fortuna permittit». Quidquid est ex his, Lucili, vel si omnia haec sunt, philosophandum est; sive nos inexorabili lege fata constringunt, sive arbiter deus universi cuncta disposuit, sive casus res humanas sine ordine inpellit et iactat, philosophia nos tueri debet. Haec adhortabitur ut deo libenter pareamus, ut fortunae contumaciter; haec docebit ut deum sequaris, feras casum. (Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*)

Non è la filosofia un'arte popolare, né destinata alla ostentazione; non è nelle parole ma nelle azioni. Essa non è adoperata per questo fine, cioè affinché il giorno si trascorra con qualche diversivo, affinché si tolga il fastidio all'inattività: la filosofia forma l'animo e gli dà struttura, dispone la vita, regola le azioni, indica ciò che va fatto e ciò che si può trascurare, siede al timone e dirige la rotta attraverso le ambiguità delle vicende instabili. Senza la filosofia nessuno può vivere con coraggio, nessuno può vivere con tranquillità; in ogni momento si presentano innumerevoli circostanze e queste esigono una risoluzione che a quella bisogna chiedere. Qualcuno potrebbe dire: "A che giova la filosofia se esiste il fato? A che giova se c'è un dio che tutto regge? A che giova se regna il caso? Infatti ciò che è stato prestabilito non può essere modificato e contro ciò che è incerto nulla può essere predisposto, ma o un dio ha anticipato la mia decisione e ha stabilito ciò che io dovessi fare oppure la sorte nulla concede alla mia capacità. Qualsiasi ipotesi tra queste sia vera, o mio Lucilio, o se siano vere tutte queste, bisogna dedicarsi alla filosofia; sia che il destino ci costringa con una inesorabile legge, sia che un dio, arbitro dell'universo, abbia predisposto ogni cosa, sia che il caso metta in movimento ed agiti senza ordine le umane vicende la filosofia deve proteggerci. Proprio questa ci esorterà ad obbedire di buon grado al dio, ad affrontare con fierezza la sorte; solo la filosofia ti insegnerà a seguire il dio, a sopportare il destino.

Quesiti (max. 12 righe)

- Spiega la differenza di posizioni di Isocrate e Seneca quale emerge nei passi proposti.
- L'assegnazione alla retorica o alla filosofia del primato nella funzione paideutica, ha contrapposto altri autori del mondo greco e latino. Documenta tale affermazione con riferimenti espliciti e puntuali alle tue conoscenze.
- Individua e illustra nei due testi proposti caratteristiche sintattiche e/o stilistiche proprie dei due autori.

3.2 Prima fase dell'Esame di Stato 2020, elaborato sulle discipline di indirizzo: linee guida (liceo classico G. Berchet)

Dall'O.M.:

*“elaborato concernente le **discipline di indirizzo** individuate come oggetto della seconda prova scritta”*

*“di tipologia coerente con le **discipline di indirizzo**”*

Viene assegnato a ciascun candidato, in alternativa:

- o un **argomento** da sviluppare con riferimento a uno o più testi greci e latini;
- o un **testo** in lingua greca o latina o una coppia di testi, in greco e latino, su cui articolare un discorso, che può essere indirizzato dall'insegnante (con l'indicazione di un argomento o di un percorso) ovvero liberamente trattato dal candidato.

Si precisa che i testi possono essere scelti tra quelli affrontati in corso d'anno oppure nuovi .

E' richiesto uno sviluppo:

contenuto nelle dimensioni di due/tre cartelle (max 7500 battute, interlinea 1,15, giustificato) in forma continua, con eventuale corredo di immagini, o riferimenti ipertestuali. Sono esclusi i testi in lingua con eventuale traduzione.

riferibile all'ambito di entrambe le discipline (per testi o temi interconnessi)

che dimostri la competenza testuale acquisita

che l'elaborato riporti riferimenti bibliografici e sitografia

E' richiesto:

che il candidato, in sede di discussione orale, sappia dare conto della traduzione dei testi presentati

3.3 La Griglia di Valutazione per la Prova d'Esame

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna punti ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da AZZOLINA
 LUIGIA
 COORDINATORE
 COMMISSIONE VALUTAZIONE
 UNIVERSITÀ E INGENNERIA